



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Legga Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemezza n. 1 – 88100 CATANZARO
TEL.. 0961 064845

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it

e-mail: segreteria@crcalabria.it

Posta Certificata: segreteria@pec.crcalabria.it
tesseramento@pec.crcalabria.it
amministrazione@pec.crcalabria.it
giustiziasportiva@pec.crcalabria.it

ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2024/2025

Comunicato Ufficiale n° 11 del 30 Agosto 2024

1. COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI

Si riporta in allegato (scaricabile sul sito www.crcalabria.it nella sezione comunicati e/o modulistica dell'Attività Giovanile) il Comunicato Ufficiale n. 16 pubblicato dal Settore Giovanile e Scolastico inerente "Sistema di Qualità dei Club Giovanili s.s. 2024/2025".

- Comunicato Ufficiale n.16 del S.G. e S.;
- Allegato 1 Riepilogo Requisiti Sistema di Qualità dei Club Giovanili 2024/2025;
- Allegato 2 Modulo di Presentazione Società 2024/2025;
- Allegato 3 Vademecum Censimento Online SGS Manuale Tecnico;
- Allegato 4A Modulo Richiesta Riconoscimento Club Giovanile di 1° Livello 2024/2025;
- Allegato 4B Modulo Richiesta Riconoscimento Club Giovanile di 2° Livello 2024/2025;
- Allegato 4C Modulo Richiesta Riconoscimento Club Giovanile di 3° Livello 2024/2025;
- Allegato 5 Modello Convenzione Scuola - Società Sportiva 2024/2025;
- Allegato 6 Linee Guida Lo Psicologo dello Sport nei Club Giovanili;
- Allegato 6B Griglia di Progettazione Progetto Psicologico Club Giovanile di 3° Livello;
- Allegato 6C Guida Compilazione Griglia di Progettazione 2024/2025;
- Allegato 7 Progetto Tutela Minori;
- Allegato 8 progetto AST Area di Sviluppo Territoriale;
- Allegato 9 Progetto Socio Educativo Griglia di Progettazione Club Giovanile di 3° Livello;
- Allegato 10 Progetto Calcio Integrato Griglia di Progettazione Club Giovanile di 3° Livello;

Allegati

Si rimette altresì in allegato lo **STRALCIO del COMUNICATO UFFICIALE N. 15** inerente l'aggiornamento del riconoscimento dei "Club Giovanili di 3° livello" per la stagione sportiva 2023/2024.

IL SEGRETARIO
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE
Saverio Mirarchi



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2024 - 2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 16 del 19/08/2024

SISTEMA DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI

1 IL SISTEMA DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI

A seguito di quanto avviato nelle precedenti stagioni sportive, Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC intende proseguire nella riforma progressiva del sistema di riconoscimento della qualità dei Club Giovanili, in particolare di quelli che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile e che negli anni precedenti hanno sviluppato un percorso completo di formazione per giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base.

Il principio che sostiene il nuovo sistema attiene alla valorizzazione dei cosiddetti Club "Formatori" che perseguono la continuità di formazione per l'intero percorso svolto nell'ambito dell'attività giovanile a partire dall'attività svolta nelle categorie di base per concludersi con le attività di carattere agonistico. Un sistema che sostiene quindi la valorizzazione dei vivai attraverso la continuità e la coerenza nella programmazione delle attività giovanili, tenendo in opportuna considerazione le peculiarità di ciascuna categoria e fascia d'età, dalla categoria Piccoli Amici alla categoria Allievi.

Il Sistema di Qualità dei Club Giovanili si articola in quattro livelli di qualità.

I livelli considerati, dal più alto al più basso, in questo sistema sono i seguenti:

- **Club Giovanili di 4° Livello (GOLD/ORO):**

Per la definizione dei criteri riferiti al riconoscimento dei Club Giovanili di 4° Livello è in corso una sperimentazione a confronto con gli standard internazionali in ambito FIFA e UEFA. I criteri definitivi verranno resi noti nel corso della corrente stagione sportiva per diventare applicativi a partire dalla stagione sportiva 2025/2026.

In ogni caso, si indicano le caratteristiche dei Club che possono ottenere il riconoscimento del 4° Livello di Qualità, con maggiori dettagli indicati nell'apposito paragrafo a pag. 14.

- Club Professionistici che hanno avviato progetti tecnici di formazione con Società a loro affiliate, previa condivisione del protocollo di attività con Il Settore Giovanile e Scolastico e che sono stati riconosciuti come Scuole di Calcio Elite/Club di 3° Livello negli ultimi 3 anni oppure che sono stati coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (AST). I Club suddetti devono avere già adempiuto agli obblighi normativi in ambito Safeguarding e svolto il Programma SGS di “Tutela Minori” nella stagione precedente.
- Club riconosciuti come Scuole di Calcio Elite/Club di 3° Livello negli ultimi 3 anni e coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (Evolution Programme) attraverso l’inserimento all’interno di specifiche Aree di Sviluppo Territoriale (AST), per un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS . I Club suddetti devono avere già adempiuto agli obblighi normativi in ambito Safeguarding e svolto il Programma SGS di “Tutela Minori” nella stagione precedente.
- **Club Giovanili di 3° Livello (SILVER/ARGENTO)**
 - Sono Club in possesso dei requisiti previsti nel successivo paragrafo e che hanno raggiunto i prerequisiti idonei per poter essere formati e successivamente divenire Club di 4° livello attraverso un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS
- **Club Giovanili di 2° Livello (BRONZE/BRONZO)**
 - Club in possesso dei requisiti previsti nel successivo paragrafo che svolgono attività in tutte le categorie di base con tecnici qualificati dal Settore Tecnico e Dirigenti formati attraverso Corsi “Livello E” SGS per Dirigenti
- **Club Giovanili di 1° Livello (BLUE/AZZURRO)**
 - Club che partecipano anche ad una sola categoria dell’attività giovanile (tra Piccoli Amici ed Allievi), che in ogni caso devono avere almeno un tecnico qualificato come Responsabile del Settore Giovanile, e un Tecnico come Responsabile Attività di Base nel caso le squadre fossero più di 2, come previsto dalle attuali norme come requisito obbligatorio
- **Club “Non Classificati”**
 - Club che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici. In caso di tale condizione, alla Società non sarà possibile autorizzare l’organizzazione di propri Tornei giovanili
 - Club che non hanno presentato il “Modulo di Presentazione della Società” (Censimento SGS). In caso di tale condizione, alla Società non sarà possibile autorizzare l’organizzazione di propri Tornei giovanili e non sarà consentita la partecipazione ai campionati regionali della successiva stagione sportiva.

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio entrano nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

2 INDIRIZZI TECNICI

Gli Indirizzi Tecnici contenuti in questo paragrafo sono da considerare parte integrante dei Requisiti del Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l'attività praticata nell'Attività Giovanile e nell'Attività di Base deve:

- interessare i bambini/e di tutte le 6 fasce d'età:

5/6 anni (1^a fascia) - categoria "Piccoli Amici"

7/8 anni (2^a fascia) - categoria "Primi Calci"

8/10 anni (3^a fascia) - categoria "Pulcini"

10/12 anni (4^a fascia) - categoria "Esordienti"

12/14 anni (5^a fascia) - categoria "Giovanissimi"

14/16 anni (6^a fascia) - categoria "Allievi"

- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PRIMI CALCI 90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;

PULCINI 90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

ESORDIENTI 90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);

GIOVANISSIMI 120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;

ALLIEVI 120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
 - per la 1^a e per la 2^a fascia tramite la "carta assicurativa"/tesseramento annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 3^a e per la 4^a fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 5^a e per la 6^a fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- seguire le indicazioni, i presupposti ed i principi didattici contenuti nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite al Programma di Sviluppo

Territoriale “*Evolution Programme*” ed all’attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell’interesse comune:

- Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all’attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.
- Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto dello Sviluppo dell’Attività giovanile e della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.
- Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all’organizzazione della società, con l’ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

3 REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO

a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

- Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), all’atto dell’iscrizione dei campionati giovanili devono presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente per il tramite della Delegazione della LND territorialmente competente, o direttamente attraverso il censimento on line del Settore Giovanile, il ***Modulo di Presentazione della Società*** (Allegato n°2), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all’attività ufficiale e comunque entro il termine perentorio delle seguenti scadenze:
 - Club di 2°, 3° e 4° Livello: **entro e non oltre il 31 Ottobre 2024.**
 - Club di 1° Livello: **entro e non oltre il 31 Dicembre 2024.**

L’inosservanza dei suddetti termini costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con un’ammenda fino ad un massimo di € 500 (cinquecento) da comminare alle società inadempienti.

Il riconoscimento ufficiale del Livello di Qualità del Club Giovanile della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d’intesa con il Settore Tecnico. In particolare, al Settore Giovanile e Scolastico Centrale compete il riconoscimento del 3° e del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile, mentre al Coordinamento Federale Regionale SGS compete il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile.

b) Requisiti per il riconoscimento del 1° Livello di Qualità dei Club Giovanili

Il riconoscimento del 1° Livello di Qualità dei Club Giovanili compete al Coordinatore Federale Regionale SGS

Tutte le Società che svolgono attività giovanile, anche se solo in una sola delle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e/o Allievi, devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” (vedi sito: www.figc.it/it/giovani) ([Microsoft Word - Carta_diritti_bambini.doc \(figc.it\)](#)) presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio;
3. Nomina di un Dirigente Responsabile del Settore Giovanile, che sia tesserato per la Società stessa, che si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti “Entry Level” (“Livello E”) o al successivo Corso per “Dirigenti Scuola Calcio” (“Livello D”) organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale, entro la stagione sportiva 204/2025;
4. Nomina di un Responsabile Tecnico del Settore Giovanile, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
5. Seguire gli Indirizzi Tecnici contenuti nel paragrafo 4 del presente Comunicato Ufficiale;
6. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi), con eventuali tolleranze minime da valutare dal SGS centrale o regionale in base al livello di qualità del Club da riconoscere;
7. Presentazione, promozione e divulgazione del Piano dei Servizi Offerti dalla Società rivolta agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita del Club;
8. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale).

Per tutte le Società che operano con il 1° Livello di Qualità di Club Giovanile (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale.

Si ricorda che nell'ambito delle norme statali/regionali per la Tutela della Salute, le Società sportive sono tenute a prevedere la Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 “*Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle “Linee Guida sulla Dotazione e l'Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche” e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

Nel processo di valutazione e riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile, i Delegati Regionali dell'Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaboratori Esperti nell'Attività di Base, saranno di supporto alle Società.

Nella verifica della documentazione i Delegati Regionali dell'Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma **tassativamente non oltre il 31 Dicembre 2024.**

A tal proposito si comunica che, tutte le Società che svolgono attività giovanile nel territorio, all'atto dell'iscrizione ai campionati giovanili dovranno compilare il ***“Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile”***.

CENSIMENTO ON LINE SGS

Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile

Al fine di avere una conoscenza più approfondita di tutte le società che svolgono attività giovanile nel territorio, i Club Giovanili sono tenuti a compilare il ***“Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile”***, all'atto dell'iscrizione dei campionati giovanili, e comunque entro e non oltre il termine perentorio delle seguenti scadenze:

- **per i Club Giovanili di 2° e 3° Livello entro il 31 ottobre 2024**
- **per i Club Giovanili di 1° Livello, entro il 31 dicembre 2024**

L'inosservanza dei suddetti termini costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con un'ammenda fino ad un massimo di € 500 (cinquecento) da comminare alle società inadempienti.

Tale censimento sarà uno strumento utile per fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.), compresa la possibilità di individuare i Tecnici ai quali rivolgere specifica attività di formazione (es. Corsi Grassroots “Livello E”, Corsi UEFA-C)

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente:

<https://portaleservizi.figc.it>

(in allegato si riporta il Vademecum con le linee guida per la corretta compilazione)

NB - Al portale si potrà accedere utilizzando le stesse credenziali utilizzate nella precedente stagione sportiva. Per i **Nuovi Utenti** si potrà procedere con un'auto-registrazione che potrà essere **effettuata esclusivamente da un componente della Società** già inserito nel censimento/organigramma inviato alla FIGC attraverso il proprio Comitato Regionale, quindi già registrato nei sistemi informativi della FIGC.

Si precisa che il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società. Si precisa inoltre che per compilazione del Censimento On Line si intende l'allegare il Modulo di Presentazione del Club ed aggiungere i Tecnici privi di qualifica rilasciata dal Settore Tecnico da abbinare alle squadre da loro allenate (per i tecnici qualificati e tesserati per il Club, l'abbinamento avviene in automatico) e che NON è obbligatorio inserire l'anagrafica dei giovani calciatori e dei loro familiari.

c) Requisiti per il riconoscimento del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile

Il riconoscimento del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Coordinatore Federale Regionale SGS.

Per ottenere il riconoscimento, oltre ai requisiti generali previsti al precedente punto a), per il riconoscimento del 2° Livello di Qualità, è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

- 1] almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all'anno in corso);
- 2] partecipazione all'attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, considerando per "attività ufficiale" i Tornei ufficiali organizzati dalla Delegazione Locale/Provinciale di appartenenza, che prevedono una durata complessiva di almeno sei mesi

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;

La mancata partecipazione alle attività federali non può essere sostituita con attività svolta in Tornei organizzati da Società o similari, seppur autorizzati dalla FIGC.

3] Tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento come "Club di 2° Livello" è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2024.

Rilevata l'oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento del 2° Livello di Qualità potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all'attività dei PICCOLI AMICI.

- 4] Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei di sviluppo, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già "Fun Football", ecc.);
- 5] Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence"> ,
 - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria> ,
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico* o ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;

Come già previsto dalle norme emanate nelle stagioni sportive passate, si fa presente che già dallo scorso anno il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile, indicato al punto 4. del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il Responsabile Tecnico, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

- 6] Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Under 15 - Giovanissimi e Under 17 - Allievi);

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".;

- 7] Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'eventuale attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Società, da allegare al *Modulo di Presentazione della Società* o da consegnare prima della data di inizio dell'attività;

- 8] Partecipazione obbligatoria del **Responsabile Tecnico** e del **Dirigente Responsabile del "Settore Giovanile" della Società** a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale - Evolution Programme, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;

- 9] Organizzazione di un 'Programma di Informazione' realizzato attraverso un numero minimo di 4 incontri formativo-informativi (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2025 e 2 entro il 30 Aprile 2025) condotte da Psicologo, Medico e/o Tecnico rivolti a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:
- il "Regolamento di Gioco" nelle specifiche categorie; l'Autoarbitraggio e il Dirigente Arbitro;
 - "Stile di Vita e Sana Alimentazione";
 - "Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva";
 - Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sui Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento, a seguito della validazione dei Coordinatori Federali Regionali SGS per il tramite del Delegato Regionale Attività di Base.

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DEI CLUB GIOVANILI:

Ai fini del riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno dell'Evolution Programme realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso le attività condotte presso i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriale attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori. La partecipazione a tali eventi è aperta a tutte le società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 4 incontri previsti nel "Programma di Informazione".

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con un gruppo di genitori sufficientemente ampio in relazione al numero dei tesserati (nel caso di workshop di carattere educativo).

A seguito di specifica proposta da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente con il 2° Livello di Qualità di Club Giovanile.

d) Requisiti per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile

Il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale.

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente il Club Giovanile, il Settore Giovanile e Scolastico considererà ulteriori indicatori di qualità, oltre quelli previsti nei precedenti punti b) e c) per il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità.

A tal proposito le 'Società' potranno essere riconosciute ufficialmente con il 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra quelli appresso indicati (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

Requisiti obbligatori:

1. **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ UFFICIALE** nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e

La mancata partecipazione alle attività federali non può essere sostituita con attività svolta in Tornei organizzati da Società o similari, seppur autorizzati dalla FIGC.

2. **TESSERAMENTO DI TUTTI I GIOVANI CALCIATORI E CALCIATRICI** partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento come Scuola di Calcio è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni (nati nel2018, 2019)
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni (nati nel2016, 2017)
- PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni (nati nel2014, 2015)
- ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni (nati nel2012, 2013)
- GIOVANISSIMI minimo 18 ragazzi/e 12/14 anni (nati nel2010, 2011)
- ALLIEVI minimo 18 ragazzi/e 14/16 anni (nati nel2008, 2009)

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2024.

3. **OGNI SQUADRA DEVE ESSERE AFFIDATA AD UNA PERSONA IN POSSESSO DI QUALIFICA FEDERALE** UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico o ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF.

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico o ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

4. **PROGETTO TUTELA MINORI**

Il 3° Livello di Qualità dei Club Giovanile prevede l'adesione obbligatoria al Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l'attuazione e l'implementazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti.

Lo sviluppo di tale Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute in allegato (Allegato n°7) e sul sito internet dedicato www.figc-tutelaminori.it.

Ulteriori specifiche informazioni e chiarimenti in merito, è possibile reperirle tramite il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente.

Per ottenere il 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, la Società interessata deve realizzare almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

Per poter essere considerato valido, il progetto presentato deve essere stato avviato da almeno la stagione precedente, ad eccezione di specifici progetti indicati di seguito. Pertanto non potranno essere presi in considerazione nuovi progetti da avviare nella stessa stagione in cui viene richiesto il riconoscimento del 3° Livello di Qualità.

Sviluppo di almeno un Progetto a scelta, tra i seguenti:

- [a] Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una **CONVENZIONE CON ALMENO UN ISTITUTO SCOLASTICO** secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n°5, con adesione della Scuola ad almeno uno dei Progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, con coinvolgimento di classi complete, da svolgersi in un periodo non inferiore a 4 mesi prevedendo almeno 80 ore di attività complessive. Per il presente progetto è prevista la possibilità di avviarlo anche nella corrente stagione sportiva purché venga preventivamente autorizzato dal Settore Giovanile e Scolastico

- [b] **Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine, in almeno 3 categorie giovanili** a scelta tra Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, considerando per "attività ufficiale" i Tornei ufficiali organizzati dalla Delegazione Locale/Provinciale di appartenenza, che prevedono una durata complessiva di almeno sei mesi

Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 40 bambine che, coerentemente con quanto indicato nel paragrafo precedente in merito al controllo dei tesserati per ciascuna categoria, verrà verificato al 31 Ottobre 2024.

- [c] **REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI CALCIO INTEGRATO PER GIOVANI CON DISABILITÀ**. Il progetto è rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni con disabilità intellettiva e relazionale. Dovranno essere organizzati e sviluppati allenamenti e momenti di gioco integrati tra bambini con disabilità e coetanei normodotati durante tutto il corso dell'anno sportivo, al fine di contribuire allo sviluppo fisico personale e sociale di tutti i giovani coinvolti.

Il Progetto dovrà essere presentato su apposita griglia di progettazione allegata al presente Comunicato Ufficiale e dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico.

- [d] **Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'apposito Allegato. SVILUPPO DI UN PROGETTO FORMATIVO** continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione **CON UNO "PSICOLOGO"** di provata esperienza, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'Allegato 6 (che include anche "Griglia di Progettazione" e "Linee Guida alla compilazione").

Al riguarda, a partire dalla corrente stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico prevede una specifica formazione gratuita dedicata agli Psicologi delle Società. Nello specifico è prevista la partecipazione ad un Corso Grassroots "Livello E" per Psicologi nei Club Giovanili.

- [e] **SVILUPPO DI UN PROGETTO SOCIALE** legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione sociale, Fair-Play, prevenzione disagio sociale giovanile), **scelto esclusivamente tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS**, ed indicati nella griglia di progettazione allegata.

Il Progetto dovrà essere presentato su apposita griglia di progettazione allegata al presente Comunicato Ufficiale e dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico.

Per il presente progetto è prevista la possibilità di avviarlo anche nella corrente stagione sportiva purché venga preventivamente autorizzato dal Settore Giovanile e Scolastico

A tal proposito, al fine di conoscere i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, si rimanda ad apposita Circolare esplicativa.

- [f] **PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ UFFICIALI DI CALCIO A 5** in almeno 3 categorie giovanili a scelta tra Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi. Il Progetto dovrà inoltre prevedere il tesseramento di almeno un Tecnico con Qualifica minima di "Allenatore di Calcio a 5" (Tale opzione riguarda solo le Società di Calcio), considerando per "attività ufficiale" i Tornei ufficiali organizzati dalla Delegazione Locale/Provinciale di appartenenza, che prevedono una durata complessiva di almeno sei mesi.

[g] PARTECIPAZIONE ALL'AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE (AST)

Tale opzione riguarda le Società già inserite nel Programma AST, da almeno una stagione sportiva, che seguono il percorso con continuità, impegnandosi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell'intera stagione sportiva.

Il Programma viene strutturato dallo staff dell'Area di Sviluppo Territoriale per il tramite del Responsabile Tecnico che, tra l'altro, svolge anche il ruolo di TUTOR della stessa Società.

Le competenze acquisite e la partecipazione attiva della Società verranno opportunamente valutate al fine di far diventare la Società stessa un punto di riferimento del territorio.

Calendario degli impegni previsti, nonché la partecipazione ai momenti di formazione e di informazione, oltre che ai workshop ed alle attività previste dal Programma verranno rese note direttamente dallo Staff dell'AST e dal Coordinamento Federale Regionale SGS competente territorialmente.

Ulteriori specifiche competenze e requisiti che dovranno essere rispettati dalle Società che svilupperanno tale Progetto Qualificante sono indicati in allegato al presente Comunicato Ufficiale, tra i quali vengono considerati i seguenti parametri:

1. Partecipazione del Responsabile Tecnico e dei Tecnici della Società agli interventi dello Staff FIGC-SGS previsti nel corso della stagione.
2. Applicazione dei Principi Metodologici e delle Linee Guida Didattiche adeguate alla Formazione del Giovane Calciatore/Calciatrice per ogni specifica fascia d'età.
3. Organizzazione di 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con almeno 6 Società del territorio (Società di 1° e 2° Livello) nelle seguenti aree: Area Portieri, Area Performance, Area Metodologica.

PROCEDURE PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DEL 2° e 3° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione del "LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE", si indicano di seguito le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento 2° e del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le ***Fasi di Controllo perentorie*** del sistema di riconoscimento. Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS "deve" proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento, che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

Entro e non oltre il 30 Settembre, trasmissione della seguente documentazione:

- 1) Consegna del ***Modulo di Presentazione della Società***;

2) Consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento del 1°, del 2° o del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile:

- Impegno a partecipare all'attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e (nel caso del 3° Livello) nelle categorie dell'attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
- Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell'ambito dell'Attività di Base (p.e. "Fun Football", "Grassroots Challenge", "Fair Play", ecc.);
- Impegno a tesserare, entro l'inizio dell'attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
- Impegno a sviluppare uno o più progetti specifici qualificanti, scelto/i tra quelli indicati al punto c) ("**Requisito a scelta**")

NB - Si ricorda che in questa fase i requisiti relativi al tesseramento dei giovani calciatori/calciatrici deve essere già rispettato, considerando che l'attività non può essere avviata senza aver provveduto al tesseramento dei giovani che svolgono attività presso la Società.

3) Consegna del "**Programma di Informazione**" (punto 9, Requisiti "Club Giovanili di 2° Livello")

Entro e non oltre il 31 Ottobre, compilazione e/o trasmissione della seguente documentazione:

- Compilazione del Modulo di Censimento Online del Settore Giovanile;
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;
- Verifica tesseramenti effettuati nelle categorie giovanili (attività di base e attività agonistica), a cura del Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS.

Entro e non oltre il 10 Maggio, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 4), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Consegna della Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto qualificante prescelto per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le Società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute con il **3° Livello di Qualità del Club Giovanile** nelle successive due stagioni sportive.

Se l'inadempienza riguarda invece il riconoscimento per il **2° Livello di Qualità del Club Giovanile**, la società interessata non potrà presentare richiesta di riconoscimento nella successiva stagione sportiva.

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, o delle categorie giovanili: Giovanissimi, Allievi, possono essere riconosciute con il 1° Livello di Qualità del Club Giovanile.

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera a) e b) del presente paragrafo.

e) Requisiti per il riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile

Al fine della definizione dei criteri che saranno resi noti al termine della fase sperimentale in corso per diventare applicativi a partire dalla stagione sportiva 2025/2026, verranno selezionati un numero limitato di club pilota che ne facciano preventiva richiesta, che abbiano già ottenuto il 3° Livello di Qualità ed a cui nella passata stagione sportiva sia stata rilasciata la Licenza UEFA valida per la stagione in corso.

Di seguito si indicano con maggiore dettaglio i criteri attualmente in sperimentazione e previsti per il riconoscimento dei Club e l'Iter previsto.

Il riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale.

Possono essere riconosciuti con il 4° Livello di Qualità i Club Giovanili che hanno partecipato alle seguenti esperienze "certificate":

1. Riconoscimento come "Scuole di Calcio Elite"/"Club Giovanile di 3° Livello" nelle ultime 3 stagioni sportive e deve essere in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento del 3° Livello anche per la corrente stagione sportiva
2. Coinvolgimento nell'Area di Sviluppo Territoriale dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme per un periodo di almeno 2 anni, nei termini previsti dal Progetto Qualificante "Area di Sviluppo Territoriale"

in alternativa:

Club Professionisti che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici, riconosciuti come Club di 3° Livello nelle ultime 3 stagioni sportive.

3. Il Responsabile del Settore Giovanile deve essere in possesso della Qualifica di "Responsabile di Settore Giovanile" rilasciata dal Settore Tecnico a seguito di apposito corso a carattere nazionale o a carattere regionale.
4. Il Club, in particolare il Responsabile Tecnico o persona da lui delegata e condivisa con la struttura regionale del Coordinamento Federale Regionale SGS, deve dare disponibilità a contribuire ai percorsi di formazione/informazione SGS effettuati nel territorio (Corsi "Livello E" e Riunioni/Incontri di Aggiornamento), condividendo il calendario di incontri/attività comune.
5. Applicare i Principi Metodologici e le Linee Guida Didattiche adeguate alla Formazione del Giovane Calciatore/Calciatrice per ogni specifica fascia d'età.

6. Il Club deve essere certificato con Progetto “Tutela Minori” svolto almeno nella stagione precedente ed attuare con continuità gli adempimenti previsti per la continua formazione/informazione dei soggetti coinvolti nel Club.
7. Il Club deve aver organizzato almeno 3 workshop in presenza dello staff FIGC-SGS con la partecipazione di Società del Territorio (Club di 1° e/o 2° Livello di Qualità)
8. Prevedere la pianificazione per la partecipazione alla formazione dei propri Dirigenti di tutte le categorie/squadre
9. Con la Fase Pilota prevista in questa stagione sportiva saranno determinati i requisiti infrastrutturali richiesti per tale Livello di Qualità, che terranno in considerazione, tra gli altri, quelli riferiti al centro sportivo, all’impianto di gioco, agli spazi per le riunioni, alla foresteria, laddove prevista e necessaria.

PROCEDURE PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DEL 4° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE
--

Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione del “4° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE”, si indicano di seguito le scadenze perentorie e le fasi di controllo previste.

- 1) Fino alla scadenza del 31 Ottobre 2024, la Società è tenuta a seguire l’iter previsto per il riconoscimento dei Club di 3° Livello ed a presentare la documentazione richiesta
- 2) A seguito della validazione della richiesta di Club Giovanile di 3° Livello, il Club interessato al riconoscimento di 4° Livello ed in possesso dei requisiti richiesti può inoltrare specifica richiesta al Settore Giovanile e Scolastico FIGC centrale, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente.
- 3) A seguito della richiesta, al fine di approfondire la conoscenza del Club è prevista una Visita al Club di approfondimento da parte dello Staff Nazionale SGS
- 4) A seguito della Visita al Club, il Settore Giovanile e Scolastico potrà richiedere eventuale ulteriore documentazione ed eventuale ulteriore certificazione
- 5) Esaminata la richiesta e i requisiti del Club, il riconoscimento del Club di 4° Livello viene rilasciato a seguito di Delibera del Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico

VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO IN ALLEGATO RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO CLUB GIOVANILI

4 SOCIETÀ DI 'CALCIO A 5'

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC hanno facoltà di sviluppare l'attività giovanile (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di 'Calcio a 5'.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità dei Club di Calcio a 5 Giovanile, secondo quanto di seguito riportato.

a) Requisiti "1° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile"

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di 'Calcio a 5', oltre a quanto già riportato alla lettera b) nel Paragrafo 1, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- Impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

b) Requisiti "2° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile"

Per ottenere il riconoscimento di "2° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile", oltre a quanto indicato alla lettera a) ed al precedente **Paragrafo 1** alle lettere b) e c), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1] attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

- 2] In considerazione dell'attività svolta nell'ambito delle categorie di base: tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività, tenendo conto che per il riconoscimento come "Club di 2° Livello" è necessario svolgere attività con il seguente numero minimo di bambini e/o bambine previsto per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni (nati nel 2018, 2019)
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni (nati nel 2016, 2017)
- PULCINI minimo 10 bambini/e 8/10 anni (nati nel 2014, 2015)
- ESORDIENTI minimo 10 bambini/e 10/12 anni (nati nel 2012, 2013)
- UNDER 15 minimo 10 ragazzi/e 12/14 anni (nati nel 2010, 2011)
- UNDER 17 minimo 10 ragazzi/e 14/16 anni (nati nel 2008, 2009)

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2024.

- 3] Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">
- <Allenatori di Calcio a 5 Licenza C>
- <Allenatore di Calcio a 5>
- <UEFA Futsal B>
- <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
- <Allenatori di Calcio a 5 Licenza A>
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

c) Riconoscimento “3° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”

Per ottenere il riconoscimento con il “3° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere b), c) e d), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1] attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l’oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento con il “3° Livello di Qualità del Club di Calcio a 5 Giovanile” potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all’attività ufficiale, considerando per “attività ufficiale” i Tornei ufficiali organizzati dalla Delegazione Locale/Provinciale di appartenenza, che prevedono una durata complessiva di almeno sei mesi

2] Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all’albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza), tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 1, lettera a), punti 5 e 6:

- <Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>
- <Allenatori di Calcio a 5 Licenza C>
- <Allenatore di Calcio a 5>
- <UEFA Futsal B>
- <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
- <Allenatori di Calcio a 5 Licenza A>
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

d) Riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club di Calcio a 5 Giovanile

Per ottenere il riconoscimento con il “4° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere e), al punto 2. è possibile considerare i seguenti specifici requisiti:

1. Coinvolgimento nel Centro di Sviluppo Territoriale di Calcio a 5 dell’Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club di Serie A della Divisione Calcio a 5 che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione Giovanile.

5 SOCIETÀ FEMMINILI

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l'opportunità di sviluppare un proprio Settore Giovanile (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al 'Calcio' o che siano riferiti al 'Calcio a 5', sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti 1. e 2.

A tal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento con il 1° o il 2° Livello di Qualità del Club Giovanile, secondo quanto di seguito riportato:

a) Riconoscimento "2° Livello di Qualità di Club Giovanili Femminili"

Per ottenere il riconoscimento con il "2° Livello di Qualità di Club Giovanile", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere b), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1] attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base, considerando per "attività ufficiale" i Tornei ufficiali organizzati dalla Delegazione Locale/Provinciale di appartenenza, che prevedono una durata complessiva di almeno sei mesi:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17

- 2] Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">
 - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

b) Riconoscimento "3° Livello di Qualità di Club Giovanili Femminili"

Per ottenere il riconoscimento con il "3° Livello di Qualità di Club Giovanile Femminile", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere b), c) e d), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17, considerando per "attività ufficiale" i Tornei ufficiali organizzati dalla Delegazione Locale/Provinciale di appartenenza, che prevedono una durata complessiva di almeno sei mesi.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento del "3° Livello di Qualità del Club Giovanile" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

c) Riconoscimento del 4° Livello di Qualità di Club Giovanili Femminili

Per ottenere il riconoscimento con il "4° Livello di Qualità di Club Giovanile Femminile", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere e), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1. Coinvolgimento nell'Area di Sviluppo Territoriale dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club di Serie A della Divisione Calcio Femminile che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici

6 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività giovanile ed all'Attività di Base attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico dei Centri Federali Territoriali e delle Aree di Sviluppo Territoriale.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che svilupperanno adeguatamente il proprio Settore Giovanile, a partire dalle categorie di base.

Le Società che non svolgeranno l'attività giovanile e di base seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento del Livello di Qualità raggiunto.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

Assenza di sanzioni disciplinari passate in giudicato con sentenza di condanna emessa dagli Organi di giustizia sportiva federale, assenza di "applicazioni di sanzioni su richiesta prima o dopo del deferimento" (ex artt. 126 - 127 C.G.S. cd. "Patteggiamento") nei confronti delle società richiedenti.

L'assenza di quanto sopra rappresentato è un requisito obbligatorio per ottenere il riconoscimento nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili. Nel caso di costanza di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 - 127 C.G.S. da parte delle società durante la stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico, sentito il Consiglio Direttivo, provvederà a revocare il riconoscimento ottenuto.

Le Società oggetto di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 - 127 C.G.S., non potranno essere riconosciute con il 2° Livello nella successiva stagione sportiva o, nel caso di Società riconosciute con il 3° Livello, nelle successive due stagioni sportive.

PUBBLICATO IN ROMA IL 19 AGOSTO 2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI
stagione sportiva 2024/2025

Premessa

A seguito di quanto avviato nelle scorse stagioni sportive,

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC intende proseguire nella riforma progressiva del sistema di riconoscimento della qualità dei Club Giovanili, in particolare di quelli che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile e che negli anni precedenti hanno sviluppato un percorso completo di formazione per giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base.

Il principio che sostiene il nuovo sistema attiene alla valorizzazione dei cosiddetti Club "Formatori" che perseguono la continuità di formazione per l'intero percorso svolto nell'ambito dell'attività giovanile a partire dall'attività svolta nelle categorie di base per concludersi con le attività di carattere agonistico. Un sistema che sostiene quindi la valorizzazione dei vivaisti attraverso la continuità e la coerenza nella programmazione delle attività giovanili, tenendo in opportuna considerazione le peculiarità di ciascuna categoria e fascia d'età, dalla categoria Piccoli Amici alla categoria Allievi.

Il Sistema di Qualità dei Club Giovanili si articola in quattro livelli di qualità.

I livelli considerati, dal più alto al più basso, in questo nuovo sistema sono i seguenti:

- Club Giovanili di 4° Livello (PLATINUM/PLATINO):

Per la definizione dei criteri riferiti al riconoscimento dei Club Giovanili di 4° Livello è in corso un proficuo confronto con FIFA e UEFA al fine di meglio identificare i requisiti e gli standard di qualità allineati a quelli delle altre Federazioni Calcistiche Europee e Intercontinentali, che tenga conto ovviamente delle caratteristiche peculiari del nostro territorio e della nostra attività.

I criteri definiti verranno resi noti nel corso della corrente stagione sportiva per diventare applicativi a partire dalla stagione sportiva 2025/2026.

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL SISTEMA DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI – stagione sportiva 2024/2025

In ogni caso, in via transitoria, di seguito si indicano le caratteristiche dei Club che possono ottenere il riconoscimento del 4° Livello di Qualità, con maggiori dettagli indicati nell'apposito paragrafo.

- Club Professionistici che hanno avviato progetti tecnici di formazione con Società a loro affiliate, previa condivisione del protocollo di attività con Il Settore Giovanile e Scolastico e che sono stati riconosciuti come Scuole di Calcio Elite/Club di 3° Livello negli ultimi 3 anni oppure che sono stati coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (AST). I Club suddetti devono quindi avere ottenuta la certificazione prevista dal Programma SGS di “Tutela Minori” svolto almeno nella stagione precedente.
- Club riconosciuti come Scuole di Calcio Elite/Club di 3° Livello negli ultimi 3 anni e coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (Evolution Programme) attraverso l’inserimento all’interno di specifiche Aree di Sviluppo Territoriale (AST), per un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS . Sono inoltre Club certificati attraverso il programma “Tutela Minori” svolto almeno nella stagione precedente.
- Club Giovanili di 3° Livello (GOLD/ORO)
 - o Sono Club che hanno raggiunto i prerequisiti idonei per poter essere formati e successivamente divenire Club di 4° livello attraverso un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS
- Club Giovanili di 2° Livello (SILVER/ARGENTO)
 - o Club in possesso dei requisiti minimi previsti nell'apposito paragrafo che svolgono attività in tutte le categorie di base con tecnici qualificati dal Settore Tecnico e Dirigenti formati attraverso Corsi “Livello E” SGS per Dirigenti
- Club Giovanili di 1° Livello (BRONZE/BRONZO)
 - o Club che partecipano anche ad una sola categoria dell’attività giovanile (tra Piccoli Amici ed Allievi), che in ogni caso devono avere almeno un tecnico qualificato come Responsabile del Settore Giovanile, e un Tecnico come Responsabile Attività di Base nel caso le squadre fossero più di 2, come previsto dalle attuali norme come requisito obbligatorio
- Club “Non Classificati”
 - o Club che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici, che nel caso non potranno organizzare propri Tornei giovanili
 - o Club che non hanno presentato il “Modulo di Presentazione della Società” (Censimento). In tal caso non sarà possibile autorizzare l’organizzazione di propri Tornei giovanili e non sarà consentita la partecipazione ai campionati regionali

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio entrano nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

Orientamenti

Indicare il numero di sedute settimanali consigliate per aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3). Di seguito il numero minimo di sedute consigliato per ciascuna fascia d'età:

Piccoli Amici	almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Primi Calci	almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Pulcini	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Esordienti	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Giovanissimi	almeno 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale
Allievi	almeno 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.

Prevedere quote di iscrizione accessibili alla popolazione del territorio, prevedendo un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della scuola calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori

Sottoporre i genitori, i giovani calciatori, i tecnici e i dirigenti della società un questionario di gradimento nel quale sia possibile avere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorare la qualità.

Seguire le indicazioni, i presupposti ed i principi didattici contenuti nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite al Programma di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme" ed all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI – stagione sportiva 2024/2025

Tipologia requisito	2° LIVELLO DI QUALITA'	1° LIVELLO DI QUALITA'
<p>REQUISITI PRIMARI NECESSARI PER TUTTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it); 2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio o del Calcio a Cinque; 3. Nomina di un Dirigente Responsabile del Settore Giovanile, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia partecipato o si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti “Entry Level” (‘Livello E’) organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico; 4. Nomina di un Responsabile Tecnico del Settore Giovanile in possesso di qualifica federale UEFA, tesserato per la società stessa; 5. Seguire gli Indirizzi Tecnici contenuti nel Paragrafo 4 dello stesso Comunicato Ufficiale 6. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base e 1:20 per le categorie Agonistiche; 7. Presentazione, promozione e divulgazione del <i>Piano dei Servizi Offerti dalla Società</i> previsti per i giovani calciatori e gli utenti della Società, da consegnare anche alle famiglie, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti dalla società, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc. ., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita della Scuola Calcio; 8. Un medico, quale referente di consulta per la società (p.e. Medico Sociale); <p><i>NB – Società aspiranti al 1°, al 2° ed al 3° Livello di Qualità del Club Giovanile sono tenute a presentare formale richiesta di riconoscimento e di impegno a rispettare tutti i criteri/requisiti previsti dal Sistema, entro il 30 Settembre 2024</i></p>	
<p>Affiliazione</p>	<p>Almeno una stagione sportiva (non viene considerato l'anno in corso);</p>	

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI – stagione sportiva 2024/2025

Tipologia requisito	2° LIVELLO DI QUALITA'	1° LIVELLO DI QUALITA'
Attività ufficiale	<p>Attività ufficiale in tutte le categorie giovanili: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI PULCINI, ESORDIENTI, Possibili ulteriori valutazioni in riferimento alle seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inattività nella categoria Piccoli Amici • Scuole di Calcio a 5 • Scuole di Calcio Femminile 	<p>Partecipazione in almeno una delle seguenti categorie giovanili:</p> <p>PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI GIOVANISSIMI ALLIEVI</p>
	<p>Tesseramento di tutti i giovani calciatori. Ai fini del riconoscimento svolgere attività con il seguente numero minimo di bambini e/o bambine:</p> <p>PICCOLI AMICI: 10 bambini/e PRIMI CALCI: 10 bambini/e PULCINI: 14 bambini/e ESORDIENTI: 18 bambini/e</p> <p>* possibile deroga per inattività nella categoria Piccoli Amici, oltre che per il Calcio a 5 e per il Calcio Femminile</p>	
	<p>Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni della FIGC per le categorie di base (p.e. "Pulcini #GrassrootsChallenge", "Fun Football", ecc.);</p>	

ALLEGATO 1 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI – stagione sportiva 2024/2025

Tipologia requisito	2° LIVELLO DI QUALITA'	1° LIVELLO DI QUALITA'
Istruttori	<p>Rapporto istruttore/allievi non inferiore a 1:15 per le squadre delle categorie di base e non inferiore a 1:20 per le squadre delle categorie giovanili;</p> <p>Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati dal Settore Tecnico destinati a ciascuna delle quattro categorie dell'Attività di Base; Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci criterio soddisfatto anche con incarico affidato a Preparatore Atletico qualificato dal Settore Tecnico FIGC o a Laureati in Scienze Motorie o Diplomatici ISEF.</p> <p>In caso di necessità di un secondo istruttore per adeguare rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile affidare incarico a Preparatore Atletico qualificato dal Settore Tecnico o a Laureati in Scienze Motorie, o a Diplomatici ISEF.</p> <p>Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nel Club Giovanile</p>	<p>Le Società che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale, sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile</p>
Responsabili del Club Giovanile	<p>Tesseramento di un Responsabile Tecnico con qualifica Tecnica FIGC iscritto all'albo del Settore Tecnico.</p> <p>Indicazione Dirigente Responsabile</p> <p>Partecipazione obbligatoria alle riunioni organizzate, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Giovanile e Scolastico</p>	<p>Tesseramento di un Responsabile Tecnico con qualifica Tecnica FIGC iscritto all'albo del Settore Tecnico</p> <p>Indicazione Dirigente Responsabile</p>
Strutture ed Attrezzature	<p>Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio</p> <p>Svolgere preferibilmente attività Indoor in tutte le categorie (<i>requisito richiesto solo alle Scuole di Calcio a 5</i>)</p>	<p>Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio</p>
Attività di informazione e aggiornamento	<p>Organizzazione di almeno 4 incontri formativo-informativi rivolti a Dirigenti, Tecnici e Genitori con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico appure partecipazione a Workshop organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme", purché ci sia una significativa presenza della Società</p>	<p>Partecipazione ad un corso informativo a rapido svolgimento, per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base</p>

3° LIVELLO DI QUALITA' DEL CLUB GIOVANILE	
<u>Requisito Obbligatorio</u>	<p>Attività ufficiale in tutte le categorie giovanili organizzate direttamente dalla FIGC: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI PULCINI, ESORDIENTI; GIOVANISSIMI; ALLIEVI.</p> <p>Adesione al Programma "Tutela Minori" con attuazione della Policy, dei codici di condotta e della formazione dello staff della Società e del Delegato alla Tutela dei Minori</p> <p>Ogni squadra del club a livello giovanile deve essere affidata ad una persona formata e qualificata (ossia, oltre ai 4 tecnici previsti, ogni squadra deve essere affidata ad una persona che abbia almeno partecipato con esito positivo al corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Grassroots Livello-E).</p>
<u>Altri indicatori di qualità FACOLTATIVI (almeno uno a scelta)</u>	<p>Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico (vedi Allegato n°5), con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico.</p> <p>Partecipazione ad attività ufficiale nelle categorie di base o giovanili con almeno una squadra composta da sole bambine o mista, bambini e bambine, in almeno 3 categorie giovanili e con un numero minimo di 40 tesserate.</p> <p>Sviluppo di un progetto di integrazione tra diversamente abili e giovani calciatori frequentanti la società, tenendo in considerazione l'obiettivo di far giocare insieme a calcio i bambini diversamente abili con bambini normodotati.</p> <p>Sviluppo di un progetto formativo continuativo realizzato attraverso la collaborazione con uno "Psicologo" iscritto all'albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico (vedi Linee Guida Allegato n°6)</p> <p>Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS. (compilare Allegato n°9)</p> <p>Partecipazione del Club di Calcio ad attività ufficiali di Calcio a 5 in almeno 3 categorie giovanili a scelta (es. Esordienti, Giovanissimi, Allievi), con tesseramento di un Tecnico abilitato per il Calcio a 5</p> <p>Adesione e partecipazione attiva nell'Area di Sviluppo Territoriale "Evolution Programme" con coinvolgimento di tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e sviluppo competenze specifiche <i>(riservato alle società inserite nel Programma)</i></p>

4° LIVELLO DI QUALITA' DEL CLUB GIOVANILE	
<p><u>Requisiti</u> <u>Certificati</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscimento come “Scuole di Calcio Elite” /Club Giovanile di 3° Livello nelle ultime 3 stagioni sportive 2. Coinvolgimento nell’Area di Sviluppo Territoriale dell’Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico per 2 anni, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme <p><i>in alternativa:</i></p> <p>Club Professionisti che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Responsabile del Settore Giovanile con qualifica del Settore Tecnico di “Responsabile di Settore Giovanile” 4. Il Club, in particolare il Responsabile Tecnico o persona da lui delegata e condivisa con la struttura regionale del Coordinamento Federale Regionale SGS, deve dare disponibilità a contribuire ai percorsi di formazione/informazione SGS effettuati nel territorio (Corsi “Livello E” e Riunioni/Incontri di Aggiornamento), condividendo il calendario di incontri/attività comune. 5. Applicare i Principi Metodologici e le Linee Guida Didattiche adeguate alla Formazione del Giovane Calciatore/Calciatrice per ogni specifica fascia d’età. 6. Il Club deve essere certificato con Progetto “Tutela Minori” svolto almeno nella stagione precedente ed attuare con continuità gli adempimenti previsti per la continua formazione/informazione dei soggetti coinvolti nel Club. 7. Il Club deve aver organizzato almeno 3 workshop in presenza dello staff FIGC-SGS con la partecipazione di Società del Territorio (Club di 1° e/o 2° Livello di Qualità) 8. Prevedere la pianificazione per la partecipazione alla formazione dei propri Dirigenti di tutte le categorie/squadre. 9. Siano in possesso di requisiti infrastrutturali che tengano in considerazione, tra gli altri, quelli riferiti al centro sportivo, all’impianto di gioco, agli spazi per le riunioni, alla foresteria.

REVOCHE	<ul style="list-style-type: none">• Inadempienza o mancata consegna della documentazione necessaria entro i termini indicati nelle fasi di controllo previste dal Sistema di Qualità dei Club Giovanile con conseguente inibizione a richiedere il riconoscimento per il 3° Livello di Qualità per le successive due stagioni sportive• Mancata partecipazione del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della ‘Scuola di Calcio/Attività di Base’ alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico;• Mancata partecipazione alle attività ufficiali delle categorie di base (p.e. “Torneo Pulcini #Grassroots Challenge”, “Fun Football”, ecc.);• Mancato rispetto delle norme che regolano l’attività giovanile ed in particolare le categorie di base (in riferimento al CU n°1 FIGC-SGS e successive Circolari: p.e. utilizzo calciatori che non possono prendere parte all’attività ufficiale, ecc.)• Comportamenti dequalificanti da parte del tecnico, del dirigente o della società• In caso di revoca del riconoscimento come “Club di 2° Livello” e “Club di 3° Livello” non potrà essere utilizzato il materiale prodotto con il relativo logo
---------	--



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Stagione Sportiva 2024/2025

PRESENTAZIONE DEL SETTORE GIOVANILE

Società _____

Matricola n° _____ **Anno di Affiliazione**

Affiliata per _____ (indicare Lega di appartenenza)

Attività svolta _____ (C11, C5, Femminile)

Indirizzo _____ **n°** _____

CAP _____ **Città** _____ **Prov.** _____

Telefono sede _____ **Tel. Mobile** _____

Mail _____

Delegazione Provinciale _____

Comitato Regionale _____

B1. ORGANIGRAMMA DEL SETTORE GIOVANILE

Allegare una rappresentazione grafica dettagliata della struttura organizzativa attuale del settore giovanile (vedi esempio allegato A).

RESPONSABILI DEL SETTORE GIOVANILE E DELL'ATTIVITA' DI BASE

Ruolo <i>(Es: Responsabile Tecnico Scuola di Calcio, Dirigente Responsabile Scuola Calcio, etc.)</i>	Nome e cognome	Qualifica <i>(Es: Allenatore di prima categoria, Allenatore di seconda categoria, etc.)</i>	Contatti <i>(mail, telefono cellulare)</i>
Presidente			
Delegato Tutela Minori			
Responsabile Settore Giovanile			
Responsabile Tecnico Settore Giovanile			
Dirigente Responsabile Settore Giovanile			
Responsabile Tecnico Attività di Base/Scuola Calcio			
Dirigente Responsabile Attività di Base/Scuola Calcio			
Segretario Settore Giovanile			
Segretario Attività di Base/Scuola Calcio			

B2. RIEPILOGO SQUADRE GIOVANILI E CALCIATORI TESSERATI**SQUADRE PRESSO LA SOCIETÁ***(Stagione Sportiva corrente)*

CATEGORIA	NUMERO TOTALE DI SQUADRE	NUMERO TOTALE DI CALCIATORI TESSERATI
ALLIEVI		
GIOVANISSIMI		
ESORDIENTI		
PULCINI		
PRIMI CALCI		
PICCOLI AMICI		
TOTALE		

B3. SQUADRE / ATTIVITÀ' SPORTIVA / TECNICI**CAMPIONATI / TORNEI***(Stagione Sportiva corrente)*

	Nome Squadra <i>(es: "Allievi A", Giovanissimi Regionali, etc.)</i>	Livello di Attività <i>(nazionale, regionale o provinciale)</i>	Campionato	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ALLIEVI					
GIOVANISSIMI					

	Nome Squadra <i>(es: "Esordienti 1° anno", etc.)</i>	Livello di Attività <i>(9:9 o 7::7, etc.)</i>	Attività' Ufficiale Federale <i>(torneo categorie di base)</i>	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ESORDIENTI					
PULCINI					
PRIMI CALCI					
PICCOLI AMICI					

TECNICI*(Stagione Sportiva corrente)*

	Nome Allenatore	Nome Squadra <i>(Es: U17 Serie A e B, U15 Regionale, Esordienti, etc.)</i>	Ruolo <i>(Es: Allenatore Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)</i>	Qualifica <i>(Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)</i>
ALLIEVI				
GIOVANISSIMI				

	Nome Allenatore	Nome Squadra (Es: U17 Serie A e B Nazionale, Esordienti A, etc.)	Ruolo (Es: Allenatore Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)	Qualifica (Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)
ESORDIENTI				
PULCINI				
PRIMI CALCI				
PICCOLI AMICI				

B5. STAFF SANITARIO INTERNO ALLA SOCIETÀ DEDICATO AL SETTORE GIOVANILE

MEDICO SOCIALE DEL SETTORE GIOVANILE

Nome e cognome	Specializzazione	Ruolo nell'ambito della Società (Responsabile Sanitario, Consulente, Referente, etc.)	Numero di iscrizione all'elenco del Settore Tecnico	Numero di iscrizione all'Albo dei Medici

PREPARATORI ATLETICI SETTORE GIOVANILE

Nome Preparatore Atletico	Nome Squadra Es: U17 Serie A e B, U15 Regionale, etc	Estremi di abilitazione all'esercizio della professione (Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)

PREPARATORI MOTORI

Nome Preparatore Motorio	Nome Squadra (Es: Esordienti A, Pulcini B etc.)	Estremi di abilitazione all'esercizio della professione (Es: Laurea in scienze motorie, Diploma in educazione fisica, Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)

B6. PROGRAMMA D'USO IMPIANTI DI ALLENAMENTO (vedi esempio di cui all'allegato B)

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato ¹	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Giovanissimi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Esordienti						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Pulcini						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Primi Calci						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Piccoli Amici						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					

ATTENZIONE: La compilazione della tabella dovrà essere effettuata per ogni squadra, utilizzando una riga per ciascuna di esse. Pertanto, nel caso in cui per la categoria “Giovanissimi” il Club svolga attività con due squadre, dovranno essere date informazioni per entrambe, in due righe differenti, come indicato nell'esempio di cui all'allegato B.

¹ Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.

B7. STRUTTURE E SERVIZI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE

Impianto di allenamento	Foresteria societaria		Bar / Ristorante		Sala Medica		Sala giochi		Sala lettura / Biblioteca		Sala TV		Postazioni Internet		Pulmini o altri mezzi di trasporto	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

Gli impianti utilizzati sono dotati di defibrillatore semiautomatico?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Il personale è formato adeguatamente per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico secondo le leggi regionali di riferimento?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Il personale formato per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico è sempre presente durante lo svolgimento dell'attività?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

La società utilizza ulteriori impianti/strutture/ambienti con il fine di fornire servizi per raggiungere gli obiettivi fissati nel programma di formazione dei giovani calciatori?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
---	-----------------------------	-----------------------------

Se si, indicare quali:

B9. ASSISTENZA SPECIALIZZATA AI GIOVANI CALCIATORI

La società si avvale della consulenza di uno psicologo di supporto alla società, allo staff, ai genitori o ai calciatori del settore giovanile?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
La società si avvale della consulenza di altri esperti per fornire adeguati servizi ai calciatori del settore giovanile (es. pedagogista, sociologo, etc.)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
I ragazzi del settore giovanile sono seguiti nello studio da personale dedicato e/o specializzato?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA ALLE DOMANDE PRECEDENTI:

Numero di insegnanti	
Numero di tutor	
Altro (specificare):	

B12. ALTRE INFORMAZIONI

	Comunitari	Extracomunitari
Numero di giovani calciatori stranieri tesserati per la Società (stagione corrente)		

La società sottopone a giovani calciatori, genitori, tecnici e staff del settore giovanile un questionario al fine di valutare il grado di soddisfazione dei servizi offerti e degli obiettivi generali del club? si no

In caso di risposta affermativa, allegare il questionario.

B13. SEGNALARE PARTICOLARI INIZIATIVE, PROGETTI O EVENTI PER IL PREMIO ANNUALE "UEFA GRASSROOTS AWARDS" (allegare descrizione del Progetto ed eventuale documentazione utile)

Progetti	Eventi	Altre Iniziative

NOTE:

Data

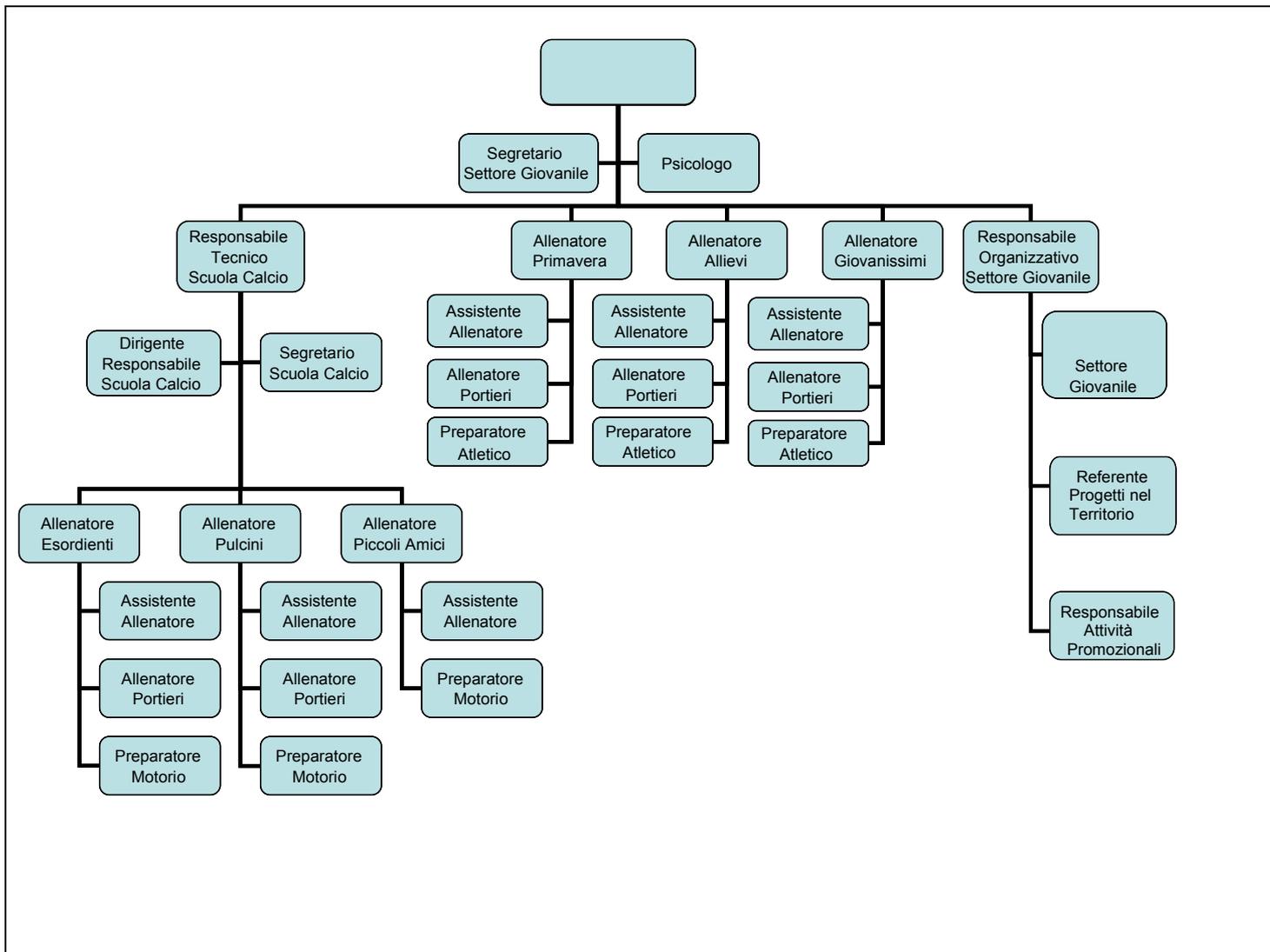
Timbro della società**Il Responsabile del Settore Giovanile o del Responsabile dell'Attività' di Base**

Nome e Cognome

Firma Leggibile**Il Presidente o il Legale Rappresentante della Società**

Nome e Cognome

Firma Leggibile



Allegato B**Esempio di programma d'uso degli impianti di allenamento**

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato ⁱ	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi	Allievi Regionali	Centro Sportivo "XXX"	3	B	105 x 68	Ora:	15.00 – 18.00	15.00 – 17.30	15.00 – 18.00	15.00 – 17.00	
						Assistenza Sanitaria:	M. Costa	M. Costa	M. Costa	M. Costa	
Giovanissimi	Giovanissimi Regionali	Centro Sportivo "YYY"	6	E	105 x 68	Ora: 15.00 – 18.00		15.00 – 17.00		17.00 – 19.00	
						Assistenza Sanitaria: S. Donati		S. Donati		S. Donati	
	Giovanissimi "Fascia B"	Centro Sportivo "YYY"	6	F	105 x 68	Ora: 15.00 – 17.00	15.00 – 17.00		15.00 – 17.00		
						Assistenza Sanitaria: V. Colombo	V. Colombo		V. Colombo		
Esordienti	Esordienti A	Centro Sportivo "YYY"	6	C & D	105 x 68	Ora: 14.00 – 15.30	15.00 – 17.00		18.00 – 20.00	17.00 – 19.00	
						Assistenza Sanitaria: V. Lombardi	V. Lombardi		V. Lombardi	V. Lombardi	
Pulcini	Pulcini 2004	Centro Sportivo "ZZZ"	4	B	50 x 37	Ora:	16.00 – 17.30		16.00 – 17.30		
						Assistenza Sanitaria:	A. Rossi		A. Rossi		
Primi Calci	Primi Calci	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		16.30 – 18.00		16.30 – 18.00	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	
Piccoli Amici	Piccoli Amici	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		15.00 – 16.30		15.00 – 16.30	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	

Misure, numero dei campi ed informazioni rappresentano solo degli esempi

ⁱ Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.

Sommario

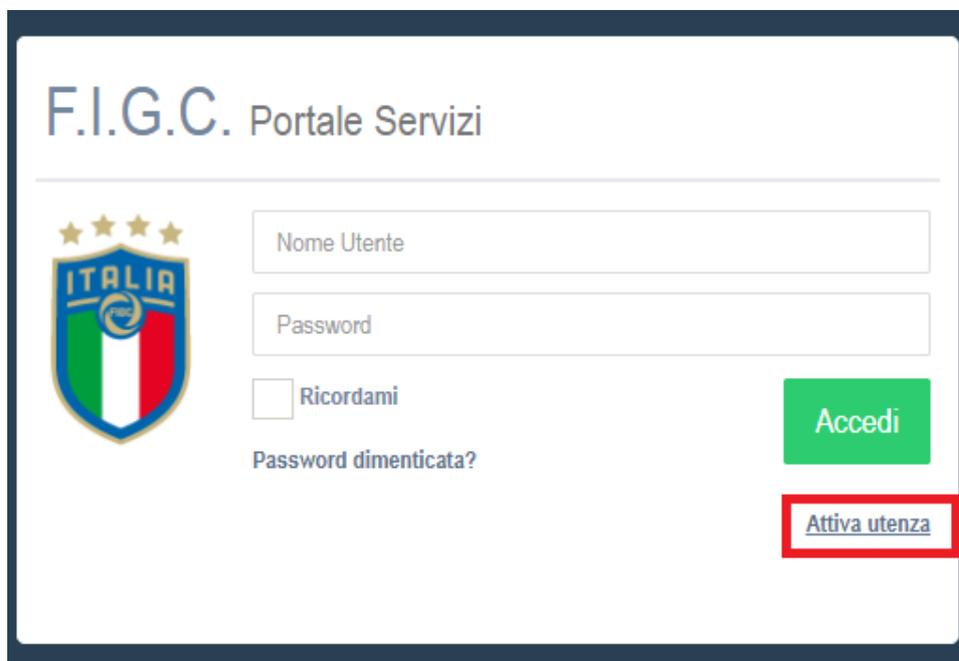
1	Attivazione Utenza	1
1.1	Passaggi per Attivare Utenza	1
2	Menu Principale	3
2.1	Atleti	4
2.1.1	Censimento Atleti	4
2.2	Dati Atleti	6
2.3	Anagrafica Tecnici	8
2.4	Allegati Società	10

1 Attivazione Utenza

1.1 Passaggi per Attivare Utenza

Dalla form di Login su <https://portaleservizi.figc.it/Account/Login>

fare click su “Attiva Utenza”.



F.I.G.C. Portale Servizi

Nome Utente

Password

Ricordami

[Password dimenticata?](#)

Accedi

[Attiva utenza](#)

Nella finestra che si apre flaggare (selezionare) la seconda Opzione “Società Professionistiche e Dilettantistiche per le operazioni dei censimenti del Settore Giovanile Scolastico”.

Attivazione Utente ✕

Società LND per operazioni di:

1. Tesseramento Calciatore Straniero maggiorenne o minorenni proveniente da Federazione Estera
2. Tesseramento Calciatore Italiano maggiorenne o minorenni proveniente da Federazione Estera
3. Primo Tesseramento di un Calciatore Straniero maggiorenne o minorenni
4. Tesseramento Tecnici

Società Professionistiche e Dilettantistiche per le operazioni dei censimenti del Settore Giovanile Scolastico

Continua
Annulla

Si aprirà un ulteriore finestra in cui inserire i dati richiesti della persona Intestataria dell'utenza (**che deve essere OBBLIGATORIAMENTE ratificata dalla LND**).

Attivazione utenza ✕

Si conferma di aver letto, compreso e di accettare senza riserve le [Condizioni di Utilizzo](#) e le informative privacy ivi richiamate, che disciplinano l'utilizzo della piattaforma on-line Portale Servizi FIGC, acconsentendo espressamente, ove necessario, al trattamento di tutti i dati personali comunicati.

Accetto **1**

Matricola Società **2**

Codice Fiscale (della persona che richiede le credenziali) **3**

Indirizzo Email (della persona che richiede le credenziali) **4**

5
Procedi
Annulla

- 1- Flaggare la casella **“Accetto”** per l'accettazione del trattamento dei Dati personali (obbligatorio).
- 2- Inserire la Matricola Societaria (senza Dicitura **“LND”** iniziale).
- 3- Inserire il Codice Fiscale della persona intestataria dell'utenza.
- 4- Inserire l'indirizzo email della persona Intestataria dell'utenza.
- 5- Fare click su **“Procedi”**, un'email con le credenziali verrà inviata all'indirizzo email fornito nei dati precedenti.

2 Menu Principale

Entrati nell'utenza sulla sinistra si avrà il seguente Menu':



2.1 Atleti (parte facoltativa)

Cliccando sulla voce di menù 1 “Atleti”, si avrà una lista di atleti appartenenti alla società.

Il censimento degli Atleti è obbligatorio effettuarlo unicamente per i calciatori e calciatrici convocate nei CFT e/o CST.

ATLETI										
Pagina 1 di 53 (523)										
Stagione Sportiva	Matricola	Cognome	Nome	CFT	Luogo di Nascita	Data di Nascita	Nazionalità	Sesso	Codice fiscale	
2021					ORDAZIA		HRV	M		Censisci
2021					ROMANIA		ROU	M		Censisci
2021					BRASILE		BRA	M		Censisci
2021					ORDAZIA		HRV	M		Censisci
2021				CFT-COMO Casuale con Biemate	COSTA D'AVORIO		CVI	M		Modifica (CFT-COMO Casuale con Biemate)
2021					ORDAZIA		HRV	M		Censisci
2021					SERBIA		SRB	M		Censisci
2021					SVIZZERA		ITA	F		Censisci
2021					FRANCIA		FRA	M		Censisci
2021					SPAGNA		ESP	M		Censisci

- 1- è possibile ricercare un determinato atleta filtrando tramite la riga delle caselle nell'header della tabella
- 2- I risultati degli atleti appartenenti alla società.

Cliccando Sul Pulsante “**Censisci**” (**TASTO BLU**) sarà possibile Censire un determinato Atleta.

Cliccando su “**Modifica**” (**TASTO VERDE**) sarà possibile modificare un'atleta già Censito.

2.1.1 Censimento Atleti (parte facoltativa)

Una volta cliccato su “Censisci” si aprirà la seguente pagina con i vari dati da inserire:

DATI ANAGRAFICI ATLETA

Centro Federale Territoriale

Data compilazione	08/10/2021
Centro Federale Territoriale	-Selezionare-

Società di appartenenza

Denominazione	
Comune	
Indirizzo	
Cap	
Tipologia Società	-Selezionare-
Cognome referente	
Nome referente	
Cellulare referente	pref/telefono

Anagrafica Atleta

Atleta							
Matricola		Cognome		Nome		Data di Nascita	
Luogo di Nascita		Nazionalità		Sesso		Codice Fiscale	
	CROAZIA		CROAZIA		M		

Seconda Nazionalità	
---------------------	--

Data scadenza certificato idoneità attività sportiva	gg/mm/aaaa
--	------------

(si ricorda che per poter partecipare alle attività del CFT dovrà essere consegnata al responsabile organizzativo anche una copia del certificato medico in corso di validità. Sarà cura dei genitori del minore produrre e consegnare prima della scadenza certificazioni mediche sostitutive di rinnovo)

Residenza e contatti Atleta

Città	
Indirizzo	
Cap	
Provincia	
Cellulare	pref/telefono
Telefono	pref/telefono
Email	

Documento Atleta

Tipo	-Selezionare-
Numero	
Rilasciato da	
Data scadenza	gg/mm/aaaa

Residenza e contatti del Papà

Cognome	<input type="text"/>
Nome	<input type="text"/>
Luogo di Nascita	<input type="text"/>
Data di Nascita	<input type="text" value="gg/mm/aaaa"/>
Cellulare	<input type="text" value="pref/telefono"/>
Email	<input type="text"/>

Da compilare solo se diverso dalla residenza dell'atleta

Città	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Cap	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>

Residenza e contatti della Mamma

Cognome	<input type="text"/>
Nome	<input type="text"/>
Luogo di Nascita	<input type="text"/>
Data di Nascita	<input type="text" value="gg/mm/aaaa"/>
Cellulare	<input type="text" value="pref/telefono"/>
Email	<input type="text"/>

Da compilare solo se diverso dalla residenza dell'atleta

Città	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Cap	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>

Allegati

Certificato di idoneità	<input type="text" value="PDF max 5MB"/>	<input type="button" value="🗑️"/> <input type="button" value="📤"/>
Documento di identità	<input type="text" value="PDF max 5MB"/>	<input type="button" value="🗑️"/> <input type="button" value="📤"/>

2.2 Dati Atleti (parte facoltativa)

Cliccando sulla voce di menu 2 "Dati Atleti", si avrà una lista di atleti Censiti dalla società.

INDICE DATI ATLETI

5 [Aggiungi](#)

Pagina 1 di 3 (21) > » 10

	Cognome	Nome	Stagione Sportiva	Data Compilazione	CFT	Luogo di Nascita	Data di Nascita	Nazionalità	Seconda Nazionalità	Sesso	Codice fiscale	Residenza	Indirizzo	Cap	Provincia	Cellulare	Telefono	Email	
1																			
2	Pdf		2020	23/08/2021	CFT-TREVISO Istana	CROAZIA		CROAZIA		M		WWWW	WWWWW	11111	RM				
	Pdf		2020	24/08/2021	CFT-TREVISO Istana	ROMANIA		ROMANIA		M	AAAAAAA	AAAAAAA	AAAAAAA	11111	RM				
3	Modifica		2021	13/07/2021	CFT-COMO Casale con Benate	COSTA D'AVORIO		COSTA D'AVORIO		M		AAAA	AAAA	11111	AA				
4	Pdf		2020	23/08/2021	CFT-TREVISO Istana	SERBIA		SERBIA		M	AAAA	AAAA	AAAA	11111	RM				
	Pdf		2020	25/08/2021	CFT-TREVISO Istana	GERMANIA		GERMANIA		M	AAAA	AAAA	AAAA	11111	SS				
	Modifica		2021	18/09/2021	CFT-UDINE San Giorgio di Nogaro	ROMA		ITALIA		M	AAAA	AAAA	AAAA	00139	RM				

- 1- è possibile ricercare un determinato atleta filtrando tramite la riga delle caselle nell'header della tabella
- 2- I risultati degli atleti appartenenti alla società.
- 3- Cliccando "**Modifica**" è possibile modificare i Dati inseriti in precedenza su un determinato atleta.
- 4- Cliccando su "**PDF**" è possibile scaricare la Scheda dell'Atleta
- 5- Cliccando sul Tasto "**Aggiungi**" si aprirà nuovamente la pagina per il Censimento Atleti (vedi 2.1.1) per aggiungere un Atleta Manualmente (se non presente nell'elenco degli Atleti, vedi 2.1)

2.3 Anagrafica Tecnici (parte obbligatoria)

Cliccando sulla voce di menu 3 “Anagrafica Tecnici”, si avrà una lista di tecnici tesserati della società (in sola lettura).

Il messaggio in Rosso In alto indica che per procedere al tesseramento di un nuovo Tecnico iscritto all’Albo bisogna effettuare l’accesso in un'altra utenza adibita, per l’appunto, al “tesseramento dei Tecnici”.

ANAGRAFICA TECNICI			
<small>Tutte le pratiche di Tesseramento Tecnici devono essere istruite e depositate tramite la funzionalità “tesseramento tecnici” abilitata all’utenza principale della società (non utenza utilizzata per i Consistenti SGS)</small>			
Cognome e Nome	Data di Nascita	Codice Fiscale	Qualifica Settore Tecnico
			Allenatore UEFA A
			Allenatore UEFA A
			Allenatore UEFA B
			Allenatore UEFA B
			Allenatore UEFA B
			All.Giov.Calc. LICENZA C
			Preparatore Atletico
			Allenatore UEFA A
			Allenatore UEFA B
			All.Giov.Calc. LICENZA C
			Operatore Sanitario
			Allenatore UEFA B

Per Censire un Tecnico non iscritto all’Albo basterà fare click Sul Tasto in Alto a destra “**Aggiungi**” (evidenziato in Rosso)

ANAGRAFICA TECNICI			
<small>Tutte le pratiche di Tesseramento Tecnici devono essere istruite e depositate tramite la funzionalità “tesseramento tecnici” abilitata all’utenza principale della società (non utenza utilizzata per i Consistenti SGS)</small>			
Cognome e Nome	Data di Nascita	Codice Fiscale	Qualifica Settore Tecnico
	10/04/1962		Allenatore UEFA A
	12/11/1986		Allenatore UEFA A
	05/05/1983		Allenatore UEFA B
	10/10/1983		Allenatore UEFA B
	26/08/1988		Allenatore UEFA B
	07/05/1990		All.Giov.Calc. LICENZA C

Aggiungi

Si Aprirà una nuova Anagrafica che andrà compilata per censire il Tecnico:

DETTAGLIO TECNICO
Selezionare Squadra, Qualifica/Formazione e Ruolo ricoperto dal singolo Tecnico nell'ambito dell'attività giovanile

Tecnico

Codice Fiscale 1

Nome

Cognome

Stato di Nascita

Luogo di Nascita

Provincia di Nascita

Cittadinanza

Data di Nascita

Email

Cellulare

Qualifica	Ruolo	Categoria	Squadra	Deroga
+ SCIENZE MOTORIE -	Coordinatore	Allievi	Camp.Naz.U16 (Lega AeB)	<input type="checkbox"/>
SCIENZE MOTORIE				
CONI - FIGC				
GRASSROOTS LIVELLO E				
NESSUNA QUALIFICA/FORMAZIONE				

2

- 1- Compilare con i Dati Anagrafici relativi al Tecnico da censire
- 2- Inserire **Qualifica, Ruolo, Categoria, Squadra** e **Deroga** (solo in caso di Deroga).
È possibile eliminare o aggiungere nuove righe alla tabella per definire ulteriori Ruoli svolti dal Tecnico tramite i pulsanti evidenziati in **rosso**. (Il pulsante “cestino” sarà presente solo se vengono aggiunti nuovi ruoli mentre il pulsante “+” sarà presente da subito per aggiungere nuovi ruoli).

Una volta terminato l’inserimento sarà possibile Cliccare su **“Salva”** in basso a destra per salvare il Censimento del Tecnico (**tale censimento potrà essere modificato o eliminato in ogni momento**).

Una volta salvato il Tecnico, il sistema riporterà l’utente all’elenco di tutti i tecnici dove ora sarà presente anche il nuovo tecnico Censito:



Tramite i tasti evidenziati in rosso sarà possibile modificare il Tecnico (sia i dati anagrafici che **rimuovere, aggiungere** o **modificare Ruoli**) oppure eliminare il Tecnico.

2.4 Allegati Società (parte obbligatoria)

Cliccando sulla voce di menu 4 “Allegati Società”, si avrà la possibilità di caricare il “Modello per la presentazione della società”.

ALLEGATI	
Formato files: pdf (Max 5MB)	
File allegati	
Nome File	Data Inserimento
2-modello-per-presentazione-società-2020-2021(AC MILAN)-compresso.pdf	02/12/2020



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2024/2025

“Club Giovanile di 1° Livello”

Termine deposito: 31 Ottobre 2024

Società richiedente il riconoscimento come “**CLUB GIOVANILE DI 1° LIVELLO**” per la stagione sportiva 2024/2025

Denominazione della società: _____

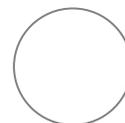
Il/la sottoscritto/a, _____,
nato/a _____ il _____ e residente a _____
in _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della
Società _____, con la presente si impegna, nella
stagione sportiva 2024/2025, ad effettuare gli adempimenti previsti nel Sistema di Qualità dei
Club Giovanili nel Comunicato Ufficiale n°9 del Settore Giovanile e Scolastico del 05/08/2024,
indicati nella sezione “Club Giovanile di 1° Livello”.

NB – Allegare “Modulo di Presentazione della Società”

Nome e Cognome

Firma leggibile del Legale Rappresentante della Società

Data



Timbro della Società



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2024/2025

“Club Giovanile di 2° Livello”

Termine deposito: 30 Settembre 2024

Società richiedente il riconoscimento come “**CLUB GIOVANILE DI 2° LIVELLO**” per la stagione sportiva 2024/2025

Denominazione della società: _____

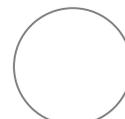
Il/la sottoscritto/a, _____,
nato/a _____ il _____ e residente a _____
in _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della
Società _____, con la presente si impegna, nella
stagione sportiva 2024/2025, ad effettuare gli adempimenti previsti nel Sistema di Qualità dei
Club Giovanili nel Comunicato Ufficiale n°9 del Settore Giovanile e Scolastico del 05/08/2024,
indicati nella sezione “Club Giovanile di 2° Livello”, consapevole che il mancato rispetto degli
impegni presi determinerà l’impossibilità di richiedere tale riconoscimento nella successiva
stagione sportiva.

NB – Allegare “Modulo di Presentazione della Società”

Nome e Cognome

Firma leggibile del Legale Rappresentante della Società

Data



Timbro della Società



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2024/2025

“CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO”

Termine deposito: 30 Settembre 2024

Società richiedente il riconoscimento come “**CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO**” per la stagione sportiva 2024/2025

Denominazione della società: _____

Il/la sottoscritto/a, _____,
nato/a _____ il _____ e residente a _____
in _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della
Società _____, con la presente si impegna, nella
stagione sportiva 2024/2025, ad effettuare gli adempimenti previsti nel Sistema di Qualità dei
Club Giovanili nel Comunicato Ufficiale n° 9 del Settore Giovanile e Scolastico del 05/08/2024,
indicati nella sezione “Club Giovanili di 3° Livello”, consapevole che il mancato rispetto degli
impegni presi determinerà l’impossibilità di richiedere tale riconoscimento nelle successive
due stagioni sportive.

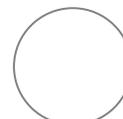
Si dichiara inoltre che il Progetto qualificante prescelto per ottenere il riconoscimento è il
seguente: _____

NB – Allegare “Modulo di Presentazione della Società”

Nome e Cognome

Firma leggibile del Legale Rappresentante della Società

Data



Timbro della Società



CONVENZIONI TRA ISTITUTI SCOLASTICI E SOCIETÀ SPORTIVE

Uno dei requisiti richiesti ad una Società Sportiva per ottenere il riconoscimento quale "Club Giovanile di 3° Livello" è costituito dalla stipula di una Convenzione con almeno un'Istituzione Scolastica (possibilmente con una Scuola dell'infanzia, una Scuola Primaria o Secondaria di 1° Grado) per la realizzazione di un **"progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico"**, scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che preveda l'intervento di istruttori qualificati senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica.

Tra i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, ricordiamo i seguenti:

- **Scuola dell'infanzia:** "Uno Due Calcia"
- **Scuola Primaria:** "GiocoCalciando"
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** "Ragazze in Gioco"
"Tutti in Goal"

Ulteriori dettagli per ciascun progetto verranno forniti nell'apposita Circolare sull'Attività Scolastica. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Delegato Regionale dell'Attività Scolastica territorialmente competente.

Si riepilogano di seguito i punti essenziali per la stipula della convenzione:

- a) *La convenzione dovrà essere sottoscritta dal Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica e dal Presidente dell'Associazione Sportiva interessate, su carta intestata dell'Istituzione Scolastica (fac - simile in allegato);*

- b) Alla base dell'accordo di collaborazione ci deve essere un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico, presentato all'inizio dell'anno scolastico dall'Associazione Sportiva all'Istituzione Scolastica, con l'indicazione "di massima" dei tempi e dei modi di realizzazione dell'attività (fac - simile in allegato);
- c) Nel testo della convenzione si dovrà fare esplicito riferimento al progetto ed alla sua approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti;
- d) La convenzione dovrà prevedere il seguente percorso didattico:
- Coinvolgimento di docenti che abbiano partecipato al Corso di Formazione "Entry Level" - Livello "E" per il Calcio nella Scuola*
 - Coinvolgimento di Tecnici/Educatori della Società che abbiano partecipato con esito positivo al Corso di Formazione Livello "D" ed abbiano conseguito l'attestato di "Maestro di Calcio nella Scuola"*
 - Coinvolgimento di classi complete, da svolgersi in un periodo non inferiore a 4 mesi prevedendo almeno 80 ore di attività complessive;

* Qualora Docenti e Tecnici/Educatori non abbiano partecipato ai corsi di formazione indetti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, gli stessi avranno la possibilità di partecipare ai Corsi che verranno proposti dai Coordinamenti Federali Regionali SGS nelle seguenti modalità:

1 a) **Corso di Formazione "Entry Level" per la Scuola - Livello "E"** destinato a Docenti e Tecnici per un numero complessivo di 8 ore;

1 b) **Corso di Formazione Livello "D" - "Maestro di Calcio nella Scuola"** destinato ai Tecnici delle Società in Convenzione per la durata complessiva di ulteriori 30 ore. Il corso ovviamente è aperto anche alla partecipazione dei docenti.

Entrambi i corsi sopracitati (Livello E - Livello D) sono autorizzati dal MIM (Dir. 170/2016) e pertanto diffusi dalla "Piattaforma per la Governance della Formazione" S.O.F.I.A. per il riconoscimento delle ore svolte come ore di formazione.

La formazione verrà attuata a titolo gratuito dai formatori territoriali del Settore Giovanile e Scolastico selezionati nell'ambito dell'Area Tecnico-Organizzativa, dell'Area Psicologica e tra gli Esperisti di Calcio nella Scuola, seguendo il Programma Didattico proposto dal Settore Giovanile e Scolastico e approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

- e) Il calendario degli interventi, riferito all'intero progetto o alle diverse fasi e/o articolazioni, dovrà essere comunicato con congruo anticipo all'Ufficio del Coordinatore

Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC di competenza sul territorio, unitamente alle schede di programmazione generale dell'attività;

- f) Al termine dell'attività stessa dovrà essere inviata al predetto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC la dichiarazione delle ore effettivamente svolte, su carta intestata ed a firma del Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica in convenzione.

Il termine ultimo per la presentazione della documentazione richiesta, presso l'Ufficio del Coordinatore Federale Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC competente sul territorio da parte dell'Associazione Sportiva interessata al riconoscimento quale Club Giovanile di 3° Livello, è fissato al 31 Ottobre 2024.

Non verranno accettate documentazioni sostitutive o incomplete, rispetto a quelle richieste.

CARTA INTESTATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIOCO-SPORT CALCIO"

TRA

L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA avente sede a
..... in Via.....
c.f..... rappresentata dal Presidente
.....

E

L' ISTITUZIONE SCOLASTICA di
..... sita in Via.....
c.f..... rappresentata dal Dirigente
Scolastico

Per la realizzazione di uno o più dei seguenti **progetti didattico-sportivi ad indirizzo calcistico** proposti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC (indicare il progetto prescelto):

- Scuola dell'infanzia: "Uno Due Calcio"
- Scuola Primaria: "GiocoCalciano"
- Scuola Secondaria di Primo Grado: "Ragazze in Gioco"
- "Tutti in Goal"

PREMESSA

- ❖ **Considerato** l'impegno del **Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C.** nell'elaborazione di progetti, da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità;
- ❖ **Ritenuto** che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili contrastare la dispersione scolastica, l'abbandono sportivo e, più in generale, il disagio giovanile;

❖ **Valutato** l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- **concorrere** allo sviluppo di comportamenti responsabili attraverso l'esperienza di gioco e l'avviamento alla pratica sportiva sportiva, la conoscenza delle regole e il rispetto delle stesse;
- **favorire** lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza del proprio corpo e di competenze motorie;
- **costituire** un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, con una reale integrazione degli alunni diversamente abili;

❖ **Esaminato** il progetto presentato dall'Associazione Sportiva, nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, specificati gli obiettivi educativi e didattici, precisato il percorso per raggiungere tali obiettivi e indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;

❖ **Vista** la delibera con cui il Collegio dei Docenti, in data ed il Consiglio di Circolo/ d'Istituto, in data, hanno approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituzione Scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) Si costituisce un **Gruppo di Progetto**, con funzioni di verifica e controllo, nelle persone del:
 - a) **Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica**
 - b) **Docente referente del Progetto**
 - c) **Presidente (o suo Delegato) dell'Associazione Sportiva**
 - d) **Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC (o suo Delegato)**
- 2) Nell'ambito del progetto, all'**Associazione Sportiva** viene affidato il compito di operare nell'Istituzione Scolastica "....." di, con i sotto elencati istruttori abilitati

per la realizzazione del progetto stesso, che affiancheranno gli insegnanti di classe in orario curriculare e/o extra-curricolare (da specificare):

-
-
-
-

3) **L'Istituzione Scolastica** si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli spazi coperti e/o scoperti normalmente utilizzati per le attività motorie e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste (fatta eccezione di eventuali attrezzature specialistiche, che verranno fornite dall'Associazione Sportiva).

4) **I docenti delle classi** (pur affiancati dagli Istruttori dell'Associazione Sportiva) mantengono il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività svolgendo, pertanto, un ruolo attivo nella realizzazione delle attività e nella verifica delle finalità previste nel progetto, anche partecipando alla formazione ed all'aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. A completamento del percorso formativo, per i docenti è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

5) **Gli Istruttori dell'Associazione Sportiva**, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti gli istruttori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti. A tal proposito i Tecnici dovranno seguire un percorso di formazione ed aggiornamento per lo sviluppo del Calcio nella Scuola. Per tale motivo per i Tecnici è prevista la partecipazione a titolo gratuito ai Corsi di Formazione "Livello E" e "Livello D" proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

6) **L'attività prevista dal Progetto interesserà le classi** Sono programmati n°..... interventi per classe della durata di ore ciascuno a partire dal

..... e sino al nelle giornate di per un totale annuo di ore.....e di mesi.....
Il calendario degli interventi sarà predisposto in accordo con gli insegnanti delle classi interessate.

- 7) **L'Associazione Sportiva** si impegna ad inviare all'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. competente sul territorio, prima dell'inizio di ogni fase o dell'intera attività, il calendario degli interventi e, a conclusione dell'anno scolastico, la dichiarazione relativa alle ore di attività effettivamente svolte dagli istruttori della Società Sportiva. Tali documenti dovranno essere presentati su carta intestata della società sportiva, firmata dal Presidente, con timbro e firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico.
- 8) **Il Progetto** avrà durata (indicare se annuale/biennale/triennale), con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. (garante per l'Associazione Sportiva), che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto delle parti.
- 10) **Le parti** dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

.....
(luogo e data)

**Il Dirigente Scolastico
dell'Istituzione Scolastica
dell'Associazione Sportiva**

Il Presidente

VISTO
Il Coordinatore Regionale FIGC SGS

CARTA INTESTATA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA

....., lì
.....

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituzione
Scolastica
"....."
Via
.....

**Oggetto: Offerta d'intervento, a titolo gratuito, per la
realizzazione, nell' a. s., di un Progetto di
Attività Motoria ad indirizzo calcistico**

Il sottoscritto, Presidente pro-tempore della
Associazione Sportiva Dilettantistica,
regolarmente affiliata alla F.I.G.C.-S.G.S. ed avente sede in
....., via n°, tel.
....., PROPONE

a codesta Istituzione Scolastica la realizzazione, nell'a.s.
....., dell'allegato "progetto di attività motoria ad
indirizzo calcistico" in ambito di orario curricolare e/o
extracurricolare.

Tale progetto, denominato è stato
elaborato dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica
(S.G.S.) della F.I.G.C. e verrà attuato dalla nostra Associazione
Sportiva mediante la realizzazione di attività motoria a carattere
ludico e polivalente, nel rispetto dell'età e dell'esigenze
specifiche degli alunni.

Per tale intervento codesta Istituzione Scolastica potrà
avvalersi della collaborazione, a titolo completamente gratuito,
di uno o più Istruttori della nostra Associazione Sportiva
(insegnanti di Scienze Motorie o, comunque, in possesso di
regolare diploma della F.I.G.C.), con cui si potranno concordare
le modalità ed i tempi di realizzazione che riterrete più
opportuni.

Il referente per il Settore per l'Attività Giovanile e
Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. è il Prof.....

(Coordinatore Federale Regionale o suo delegato), che è a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, presso, tel. Fiduciosi nella vostra adesione, restiamo in attesa di cortese risposta ed alleghiamo copia del progetto, nelle sue diverse fasi e/o articolazioni.

(IL PRESIDENTE)



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2024/2025

ALLEGATO 6 – Linee guida per l’attuazione del progetto di Psicologia dello Sport nei Club Giovanili

Psicologo e Club Giovanili

All’interno di ogni Club Giovanile, la promozione del giuoco del calcio come **strumento educativo e formativo**, ovvero come fonte di benessere e crescita a 360° per i piccoli atleti, è la cornice dentro cui deve muoversi l’azione sinergica di tutti gli adulti a vario titolo coinvolti.

La figura dello Psicologo si inserisce all’interno di tale dichiarazione di intenti a **supporto di tutte le componenti del sistema**, inquadrando ed affrontando con **metadologie e strumenti specifici** le tematiche di carattere psicologico.

Per questo motivo, si consiglia preferibilmente il coinvolgimento di uno Psicologo con comprovata esperienza nell’ambito dei contesti sportivi e con formazione specifica in psicologia dello sport.

In ambito giovanile, tale figura svolge principalmente i seguenti compiti:

- Attiva le risorse di tutte le componenti in gioco, migliorando le relazioni interpersonali e fornendo opportuna formazione e informazione;
- Facilita la comunicazione e il passaggio di informazioni;
- Collabora alla pianificazione degli obiettivi del Club.

In questo senso, tale figura indirizza la propria attenzione sulle varie componenti del sistema facilitando la **comunicazione** tra di esse e la **condivisione di linguaggio e obiettivi comuni**.

Per raggiungere gli obiettivi proposti ed essere realmente efficace, la progettualità messa in campo dallo Psicologo deve soddisfare almeno tre criteri:

- *operare a tutti i livelli;*
- *assicurare continuità nel tempo e opportuna frequenza di intervento;*
- *garantire coerenza tra bisogni rilevati e proposta effettiva.*

Di seguito vengono specificati alcuni dei compiti dello Psicologo in relazione alle diverse componenti del sistema Scuola Calcio.

a) Giovani Atleti:

In ambito giovanile, lo Psicologo assai raramente interviene sui singoli atleti. Le sue progettualità sono prevalentemente destinate ai gruppi-squadra e si pongono come principali obiettivi lo sviluppo dei processi di coesione e collaborazione, la stimolazione dei processi di autonomia e differenziazione, la presa di consapevolezza delle proprie risorse e aree di miglioramento, la gestione delle emozioni. Tali progettualità, sulla base delle caratteristiche delle fasce di età cui sono rivolte, stimolano la traduzione di motivazione, potenzialità e capacità in comportamenti funzionali e adeguati alle richieste ambientali.

b) Staff Tecnico: l'Allenatore, in ambito giovanile, occupa sempre più una posizione che va al di là della situazione sport-specifica assumendo il ruolo di educatore e allargando la sua influenza allo sviluppo psicosociale del bambino nel suo complesso. Per questo motivo, la formazione dei tecnici, ad opera dello Psicologo, in tema di comunicazione efficace, gestione delle proprie emozioni, sviluppo psicologico dei bambini nelle diverse fasce di età, gestione delle relazioni, diviene di fondamentale importanza.

c) Genitori e Familiari: lo Psicologo interviene sui genitori sostenendo l'importanza della valenza educativa e del divertimento, guidandoli verso una gestione consapevole e partecipe del percorso sportivo dei propri figli. Suo compito è quello di valorizzare la funzione dei genitori, evidenziando le differenze tra i vari ruoli che intervengono a sostegno della crescita sportiva, sociale ed educativa del bambino. Nello svolgimento del proprio ruolo, lo Psicologo lavora per rendere i genitori consapevoli dell'attività che a più livelli viene svolta da Club e dai tecnici.

d) Dirigenti, responsabili, altre figure di riferimento nello staff: La qualità delle relazioni rappresenta uno degli elementi che più di altri può condizionare il percorso di crescita a 360° di un giovane atleta. Il Club Giovanile deve poter garantire A TUTTI l'opportunità di giocare a calcio in un ambiente sicuro e di qualità. In questo senso, il ruolo dell'area organizzativa sta acquisendo una sempre maggiore centralità: dirigenti e responsabili, oltre a padroneggiare conoscenze ruolo-specifiche, devono possedere un set di competenze trasversali che permettano loro di trasformare tali conoscenze in azioni adattive e funzionali, di sviluppare un comportamento flessibile e positivo, nonché di fronteggiare efficacemente le richieste ambientali. In questo senso, compiti dello Psicologo sono quelli di facilitare la presa di consapevolezza ruolo-specifica, formare e informare, supportare i dirigenti nella gestione e organizzazione delle attività del Club.

Tutte queste ed altre attività devono essere raccolte in un **Progetto** unico che definisca gli obiettivi, i tempi, le attività svolte, gli strumenti utilizzati e la frequenza con cui lo Psicologo si reca presso il Club.

Tra gli obiettivi principali di qualsiasi progetto psicologico, elenchiamo:

- la costruzione di un adeguato ambiente educativo e relazionale per i piccoli e giovani atleti;
- la gestione consapevole ed adeguata delle relazioni e delle comunicazioni, al fine di evitare fraintendimenti, conflitti o qualsiasi altro tipo di atteggiamento diseducativo che gli adulti possano mettere in atto, dimenticando che il miglior modo di educare è porsi come esempi positivi;
- la possibilità che tutti vivano pienamente il loro ruolo evitando sovrapposizioni e ingerenze che confondono il bambino e lo pongono in una posizione conflittuale rispetto alla comprensione delle figure di riferimento;
- stimolare la consapevolezza dei tecnici rispetto al loro ruolo di educatori
- gestire e garantire, in collaborazione con i tecnici, l'inclusione di tutti i bambini che partecipano all'attività sportiva;
- formare gli adulti rispetto alle caratteristiche psicologiche delle diverse fasce di età, al fine di costruire proposte sportive che siano realmente adeguate alle possibilità non solo fisiche e motorie, ma anche psicologiche e mentali dei piccoli atleti;
- utilizzare il calcio come strumento educativo.

Ulteriori obiettivi possono essere valutati sulla base delle caratteristiche specifiche del Club Sportivo con particolare attenzione al territorio di riferimento.

Per facilitare il lavoro dello Psicologo nella stesura e realizzazione di tale Progetto, l'Area Psicologica FIGC-SGS ha realizzato una specifica **guida** allegata a questo documento e una Griglia di Progettazione da compilare obbligatoriamente per la presentazione del Progetto stesso.

Iter da seguire per la presentazione del Progetto

Entro il 31 Ottobre, la Società interessata dovrà presentare il Progetto psicologico facendo riferimento alla documentazione allegata (*Griglia di Progettazione e relativa Guida alla stesura del Progetto*), ovvero indicando nome, tempi, obiettivi, strumenti e metodi, comprendendo anche strumenti di valutazione del proprio lavoro.

Ogni Psicologo operante nel Club potrà proporre un Progetto psicologico specifico per l'ottenimento del riconoscimento come 3° Livello di qualità di Club Giovanile, per un numero massimo di 5 società. Qualora dovessero pervenire al Settore Giovanile e Scolastico un numero superiore di progetti da parte dello stesso professionista, nessuna di questi verrà ritenuto valido ai fini dell'ottenimento del Livello di Qualità. Tale limite viene posto a tutela delle Società ed è esclusivamente rivolto alle Società che presentino il Progetto psicologico come criterio opzionale per l'ottenimento del riconoscimento.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, che si avvarrà anche della facoltà di effettuare visite presso la Società per osservare e/o partecipare all'attività proposta, prevedendo eventuali incontri integrati (Psicologo e Tecnico), qualora il Settore Giovanile e Scolastico lo ritenga utile.

Entro i termini stabiliti dal Settore Giovanile e Scolastico valevoli per la specifica stagione sportiva, dovrà essere presentata relazione finale delle attività svolte dallo Psicologo: *attività svolta in campo, numero di incontri, argomenti, partecipazione, figure coinvolte, ecc.*

A seguito delle risultanze finali il Settore Giovanile e Scolastico effettuerà un'ulteriore valutazione del lavoro svolto a conferma del riconoscimento finale.

Per ulteriori specifiche su questo tema, oltre alla documentazione allegata al Comunicato Ufficiale relativo al Sistema di Qualità dei Club Giovanili, lo Psicologo Regionale del Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente è a disposizione per fornire il necessario supporto in tutte le fasi di stesura e realizzazione del Progetto.

INSERIRE LOGO SOCIETA'

PROGETTO PSICOLOGICO CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO

RIEPILOGO DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO

PSICOLOGO REFERENTE

SOCIETA' DI APPARTENENZA

EVENTUALE ALTRO PROGETTO QUALIFICANTE PROPOSTO DALLA SOCIETA'

DESCRIZIONE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DI EVENTUALI ESPERIENZE PREGRESSE, CONTESTO, AREE TEMATICHE, TIPOLOGIA INTERVENTI, METODOLOGIA DI LAVORO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI

DESTINATARI	ALLENATORI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	GENITORI/FAMIGLIE
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	DIRIGENTI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	ATLETI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

DESTINATARI	
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

RISULTATI ATTESI E CRITERI DI VALUTAZIONE

SOGGETTI PROPONENTI

BREVE NOTA BIOGRAFICA PSICOLOGO REFERENTE

RIFERIMENTI DEL PROGETTO	NOME	E-MAIL	CELLULARE
PSICOLOGO REFERENTE			
DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE			
RESPONSABILE TECNICO SETTORE GIOVANILE			
TUTOR FIGC SGS			

Data

Timbro della società

Lo Psicologo Referente del Progetto

Nome e Cognome

Firma Leggibile

Il Presidente o il Legale Rappresentante della Società

Nome e Cognome

Firma Leggibile



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2024/2025

GUIDA per LA STESURA e REALIZZAZIONE del Progetto di Psicologia dello Sport nel Club Giovanile

Il presente documento è da considerarsi un'appendice dell'ALLEGATO 6 del Comunicato Ufficiale relativo al *Sistema di Qualità dei Club Giovanili* contenente le linee guida per l'attuazione del progetto di Psicologia dello Sport nel Club Giovanile.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC intende introdurre, a supporto di tutti gli Psicologi operanti nei Club Giovanili del territorio nazionale e a completamento delle linee guida per la stesura del progetto formativo continuativo qualificante, una traccia obbligatoria delle voci progettuali che possa guidare l'operato della Società per il tramite del professionista coinvolto.

L'obiettivo è, dunque, quello di offrire un riferimento concettuale all'impostazione metodologica del progetto qualificante sulla psicologia dello sport.

Un'esperienza organizzativa che, se adeguatamente colta, potrebbe creare un'uniformità di dialogo e di stile progettuale oltre che facilitare la fase di validazione del progetto da parte del Coordinamento Territoriale SGS di appartenenza.

LA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE

La griglia di progettazione è stata costruita al fine di rispondere in maniera uniforme alle voci del progetto qualificante di psicologia dello sport previsto dal Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Questa griglia di progettazione, oltre a costruire un linguaggio condiviso, contribuisce alla creazione di una rete nella quale tutte le parti coinvolte hanno lo stesso livello, quantità e qualità di informazioni a disposizione.

Ad inizio stagione, come riportato nell' allegato n.6, lo Psicologo selezionato dalla società è invitato a raccogliere tutto quanto pensato all'interno di un progetto unico *"che definisca gli obiettivi, i tempi, le attività svolte, gli strumenti utilizzati e la frequenza con cui lo Psicologo si reca presso il Club"*.

Ogni progetto ha un ciclo di vita che è identificabile in una sequenza di attività di seguito descritte:

- **Analisi dei Bisogni:** è il momento in cui viene effettuata, in collaborazione con tutte le componenti coinvolte, una attenta analisi dei bisogni. In questa fase, si definiscono gli obiettivi, se ne analizza la fattibilità;
- **Definizione:** è il momento in cui si identificano e programmano in maniera specifica le diverse attività progettuali (*destinatari, obiettivi specifici, tematiche, metodologia, azioni, strumenti, risultati attesi ecc.*)
- **Realizzazione:** è il momento in cui viene attuato quanto pensato nelle fasi precedenti anche operando, se necessario, delle opportune revisioni/adattamenti in itinere;
- **Chiusura:** è il momento in cui il progetto si conclude. Segue la valutazione dei risultati raggiunti.

Quanto effettuato nel corso della stagione dovrà poi essere documentato all'interno di una relazione conclusiva redatta dallo Psicologo. Tale report dovrà contenere una sintesi dell'esecuzione delle varie attività, inclusa la specifica se il progetto ha raggiunto i suoi obiettivi. Tale documento dovrà presentare in modo dettagliato informazioni relative al numero di incontri svolti, alle tematiche, ai livelli di partecipazione delle componenti coinvolte.

Questo tipo di esperienza contribuisce inevitabilmente a un processo di sviluppo delle Società Sportive non solo sul piano del funzionamento organizzativo ma anche su quello di programmi di formazione a supporto dei diversi ruoli coinvolti.

In questi termini il progetto qualificante con lo Psicologo può divenire un punto di vista privilegiato per comprendere la realtà sportiva in cui si opera e apprendere modi efficaci per operare in quella stessa realtà.

La Griglia proposta è stata suddivisa in tre aree principali: *riepilogo del progetto, descrizione del progetto e soggetti proponenti*. Ogni area e le varie voci ad essa afferenti vengono dettagliate di seguito nel paragrafo "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE". Quest'ultima rappresenta un'opportunità che permette a diversi professionisti di confrontarsi e creare un *know-how* condiviso oltre che rendere più efficiente il lavoro di scambio di informazioni.

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE

All'interno di questa sezione andremo ad evidenziare, anche attraverso l'utilizzo di esempi pratici, quelle che sono le istruzioni per completare la griglia del progetto psicologico.

È importante ricordare sempre che lo scopo dello strumento griglia, come espresso all'interno della premessa, è creare un'uniformità di dialogo e stile progettuale.

Gli esempi fatti all'interno di questa guida sono da intendersi al solo scopo di chiarire i diversi passaggi della compilazione.

Ogni singolo professionista inserirà all'interno della griglia i propri contenuti progetto-specifici sulla base dell'analisi dei bisogni ed ai rapporti costruiti con la Società.

RIEPILOGO DEL PROGETTO

RIEPILOGO DEL PROGETTO

SOCIETÀ DI APPARTENENZA

TITOLO DEL PROGETTO

PSICOLOGO REFERENTE

EVENTUALE ALTRO PROGETTO QUALIFICANTE

In questa prima parte andranno inserite le informazioni più generali del progetto come:

- II NOME DELLA SOCIETÀ DI APPARTENENZA
- II TITOLO DEL PROGETTO
- II NOME E COGNOME DELLO PSICOLOGO REFERENTE PER IL PROGETTO
- La presenza, in società, di ulteriori progetti qualificanti in essere ed in corso di svolgimento nella stagione di riferimento.

Questa sezione è, dunque, da intendersi come la carta d'identità del progetto nei suoi aspetti più generali.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE PROGETTO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DI EVENTUALI ESPERIENZE PREGRESSE, CONTESTO, AREE TEMATICHE, TIPOLOGIA INTERVENTI, METODOLOGIA DI LAVORO

Un progetto si realizza sempre all'interno di un contesto societario che ha una storia e dei trascorsi anche in termini di progettazione di interventi psicologici. Tale contesto progettuale può influenzare scelte, aree tematiche e metodologie.

Ecco, quindi, che in questa sezione si richiede di definire e di descrivere in linee generali il progetto ed il percorso attraverso il quale si è arrivati alla sua presentazione.

In alcuni Club Giovanili, infatti, è possibile che lo stesso Psicologo collabori nel corso di più stagioni, costruendo di anno in anno progettualità e proposte di intervento differenti.

Ad esempio, un progetto sulla gestione delle emozioni potrebbe svilupparsi a partire da una programmazione iniziata negli anni precedenti. Un altro esempio può essere quello di una società che, dopo anni di progetti su un particolare target o argomento sceglie di cambiarlo in funzione di nuovi bisogni percepiti dall'utenza. Naturalmente possono anche esistere realtà che per più anni propongono lo stesso tipo di progetto, qualora lo Psicologo, tramite l'analisi dei bisogni del contesto nel quale si trova, ritenga necessario e funzionale riproporlo.

Questa sezione ci permette di comprendere l'origine delle scelte attuali in relazione a quelle passate e a tenere traccia di quanto fatto nel corso degli anni. Tutto questo nell'ottica di sviluppare una progettazione che non guardi solo al medio periodo della singola stagione sportiva, ma che aiuti a stimolare una riflessione più a lungo termine.

Inoltre, auspichiamo che questa sezione aiuti anche il/la collega alla prima esperienza all'interno del Club nel recuperare le informazioni utili a comprendere il contesto nel quale si sta inserendo.

OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI

In questa sezione si richiede di inserire, per ciascuna colonna, quelli che sono gli obiettivi generali e specifici del Progetto sulla base dei destinatari prescelti.

(Il numero di righe inserito in questa sezione della Griglia è indicativo e dovrà essere adattato allo specifico Progetto).

DESTINATARI

DESTINATARI	ALLENATORI
TEMATICHE, METODOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE AZIONI	
FREQUENZA ATTIVITÀ	
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	
STRUMENTI	

Per la compilazione di questa sezione vi consigliamo di avere sott'occhio la griglia e di andare nello specifico a pagina 2. Qui troverete diverse tabelle, ciascuna delle quali è legata ad un tipo di target, ovvero un destinatario degli interventi all'interno del progetto psicologico (allenatori, genitori/famiglie, dirigenti, giovani atleti, altro [da specificare]).

Ricordiamo che per essere realmente efficace, la progettualità messa in campo dallo Psicologo deve avere un approccio sistemico e coinvolgere tutte le componenti in gioco attraverso azioni formative dirette e/o indirette.

- Destinatari diretti: componenti del sistema su cui ricadono direttamente gli effetti delle azioni messe in campo e/o coinvolti nella realizzazione delle stesse (es: *staff tecnico nel caso in cui il Progetto preveda l'osservazione/supervisione dello stile di conduzione*)
- Destinatari indiretti: componenti del sistema che beneficiano delle azioni tramite i destinatari diretti o attraverso la modificazione del contesto (Es. *gli atleti grazie ad un percorso di formazione/informazione destinato a tecnici, dirigenti, genitori*)

Ogni collega dovrà compilare le parti relative ai destinatari specificando opportunamente come ogni destinatario si inserisce all'interno della progettualità.

Per ogni DESTINATARIO coinvolto nel progetto che si intende proporre, si richiede di inserire informazioni in relazione a:

TEMATICHE	Quali tematiche ed argomenti legati alla psicologia dello sport verranno affrontate nel corso del progetto e del suo svolgimento?
METODOLOGIA	Attraverso quale metodologia verranno affrontate le tematiche descritte?
DESCRIZIONE DELLE AZIONI	<p>In quale sequenza si intendono proporre le tematiche?</p> <p>Nella sezione DESCRIZIONE DELLE AZIONI vanno inserite le azioni formative che lo Psicologo mette in atto attraverso la sua attività. Questa sezione serve quindi a specificare l'ordine didattico metodologico con il quale si intende svolgere il progetto.</p> <p>NB: chiaramente in questa sezione va tenuto conto che, spesso, il cammino della progettazione va riadattato a seconda dei contenuti, dei bisogni specifici e delle esigenze che emergono durante il lavoro. In questo senso, la descrizione delle azioni deve essere intesa come una dichiarazione di intenti e di pensiero strategico, all'interno del quale devono trovare spazio attenzione e flessibilità.</p>
FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	<p>Inserire la cadenza degli incontri e delle attività.</p> <p>Le domande chiave per questa sezione sono: <i>Quanto dura il progetto? Quanti incontri verranno fatti dall'inizio alla fine del progetto? Quanti incontri per ciascun destinatario?</i></p> <p>Se il progetto, lungo la stagione agonistica di 10 mesi, comprende 20 incontri, allora la frequenza potrebbe essere, per esempio, di 2 incontri al mese.</p>
FASI DI REALIZZAZIONE E TEMPISTICHE	<p>In questa sezione il focus è posto sulle macro-fasi di realizzazione del progetto e dei tempi necessari allo svolgimento di queste macrofasi.</p> <p>Sarà utile specificare i tempi della presa di contatto, le riunioni organizzative o di condivisione del percorso, gli eventuali momenti di verifica in itinere, i momenti di valutazione finale e di chiusura del progetto.</p> <p>Tale sezione va quindi a presentare il Progetto nei suoi aspetti organizzativi.</p>
STRUMENTI	<p>Quali tipi di strumenti legati alla psicologia dello sport possono essere utilizzati all'interno del progetto?</p> <p>Questionari specifici, Griglie di osservazione esistenti o costruite ad hoc, Tracce di interviste, Giochi e Attività Pratiche. Sarà sufficiente indicare con precisione di quali strumenti ci si intende avvalere senza doverli allegare alla documentazione del Progetto.</p>

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE

RISULTATI ATTESI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Questa sezione è particolarmente delicata: quando si parla di risultati in ambito psicologico, si cammina sempre su un filo sottile, soprattutto in ambito sportivo dove spesso la parola "risultato" può generare confusione. È tuttavia importante per lo Psicologo che scrive un progetto per un Club Giovanile del 3° Livello di Qualità riflettere su quali esiti, in termini di cambiamento o di impatto si aspetta di ottenere in coerenza con gli obiettivi ed contesto progettuale. Fondamentale diventa quindi avere chiaro non solo dove mi piacerebbe arrivare (obiettivi generali e specifici) ma anche:

- *cosa intendo misurare?* Livello di gradimento delle attività proposte dal Club, Analisi Stile di Conduzione dell'Allenatore in Campo, Livello e qualità della collaborazione/alleanza tra le varie componenti in gioco), Apprendimenti e nuove Buone Prassi, Benessere percepito dagli Atleti...
- *Come e con quali Strumenti posso misurarlo?* Questionari di gradimento, questionari più strutturati (specificare quali saranno quelli utilizzati) domande aperte, interviste (individuali o di gruppo), follow-up, modifiche a strumenti presenti in società, griglie costruite ad hoc o pre-esistenti, Giochi esperienziali...

Tali indicazioni sono da considerarsi esempi dalla pura funzionalità esplicativa: ogni Psicologo è libero di chiarire gli *indicatori di risultato* sulla base del Progetto che sta portando avanti.

In questa sezione sarà importante specificare se, in base agli accordi presi con il Club Giovanile, sono inoltre previste attività di presentazione e diffusione dei suddetti risultati.

SEZIONE NOTE BIOGRAFICHE

SOGGETTI PROPONENTI

BREVE NOTA BIOGRAFICA PSICOLOGO REFERENTE

In questa sezione va inserita una breve nota biografica dello Psicologo referente del progetto. Tra le note biografiche possono rientrare specializzazioni ed esperienze in qualità di Psicologo dello Sport sia ambito calcistico che extra-calcistico oltre che a ulteriori qualifiche ottenute a seguito dell'iscrizione all'Albo.

SEZIONE RIFERIMENTI PROGETTO

RIFERIMENTI DEL PROGETTO	NOME	E-MAIL	CELLULARE
PSICOLOGO REFERENTE			
DIRETTORE RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE			
RESPONSABILE TECNICO SETTORE GIOVANILE			
TUTOR FIGC/SSS			

In questa sezione si vanno ad elencare le figure collegate al Progetto inserendo i loro contatti. Questo passaggio è molto importante in quanto favorisce la messa in rete di tutti gli attori coinvolti a vario titolo e livello. Garantire un costante flusso di comunicazione tra le varie parti in gioco è premessa essenziale al buon funzionamento del sistema e della progettualità stessa.

DOMANDE PIÙ FREQUENTI (FAQ)

Cos'è la Griglia di Presentazione Progetto?

Tale strumento vuole essere un supporto alla progettazione e una linea guida in grado di agevolare la creazione di un linguaggio comune e la messa in rete di tutti i professionisti psicologi attivi nelle società del Territorio e quelli presenti nei Coordinamenti Federali Regionali FIGC-SGS

È obbligatorio compilare questo strumento?

Sì. La Federazione prevede l'obbligatorietà di proporre il Progetto tramite questa Griglia al fine di garantire uniformità e chiarezza nella presentazione dello stesso. Inoltre, ritiene che tale strumento possa costituire un'opportunità che permetta ai diversi professionisti di confrontarsi e creare un *know how* condiviso.

Come si compila questo strumento?

Nel documento "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE" troverete una spiegazione dettagliata per ogni punto dello strumento. In ogni caso, vi invitiamo, per qualsiasi problema, dubbio o volontà di chiarimento, a rivolgervi al Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS territorialmente competente e prendere contatto con i referenti dell'Area Psicologica che potranno essere di supporto

Il Progetto deve coinvolgere tutte le componenti della Società (Atleti, Tecnici, Dirigenti)?

Sì. Ricordiamo che per essere realmente efficace, la progettualità messa in campo dallo Psicologo deve operare a tutti i livelli. In questo senso, i destinatari possono essere diretti e/o indiretti delle azioni progettuali.

Bisogna compilare tutti i campi riportati nelle diverse sezioni della Griglia?

Non è prevista l'obbligatorietà. Sarà necessario compilare solo le parti effettivamente collegate al Progetto specifico che si intende proporre.

Cosa si intende con "Eventuale altro progetto qualificante"?

In questa sezione, viene chiesto di segnalare se nella Società sono contestualmente attivi altri progetti oltre a quello di area psicologica proposto per il Riconoscimento (es. progetto sviluppato con le scuole, progetto di sviluppo del calcio femminile, progetto Socio-Educativo...).

Quali strumenti bisogna inserire all'interno de Progetto?

Gli strumenti di cui ci si può avvalere sono molteplici e possono anche essere costruiti ad hoc per lo specifico Progetto. Tuttavia, ribadiamo ancora una volta che la scelta metodologica deve sempre essere coerente e specifica col contesto in cui viene applicata, ovvero il Club Giovanile. Non saranno ritenute valide progettualità che utilizzano metodi di ricerca /intervento e strumenti propri della Psicologia Clinica (es: diagnosi delle caratteristiche di personalità e assessment delle caratteristiche personali, colloqui clinici ...)

Cosa si intende con "Metodologia"?

La Metodologia è intesa come il processo che si vuole mettere in atto per portare avanti il Progetto e le attività. Ciò è da intendersi, in altre parole con il metodo con cui sviluppare il lavoro, elemento che è conseguenza diretta dell'approccio teorico che guida il professionista. La domanda guida a cui risponde il metodo è *"Come? / Come lo faccio?"*.

Chi è il Tutor?

Il Tutor è una figura del SGS che svolge una funzione di supporto e di controllo per le Società, garantendo la presenza FIGC sul territorio e facilitando la crescita delle suddette società.

Si raccomanda quindi di informarsi presso la Società con la quale si collabora su chi sia il proprio Tutor di riferimento.

CONCLUSIONI

Il documento qui presentato non ha alcuna pretesa di *dare tutte le risposte*. Ogni Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS si riserverà di contattare i Referenti dei vari Progetti per monitorarne genesi, andamento e sviluppo allo scopo di creare maggiore comprensione e condivisione. Per ulteriori specifiche su questo tema, lo Psicologo Regionale del Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente è a disposizione per fornire il necessario supporto in tutte le fasi di stesura e realizzazione del Progetto.

È infine importante che gli Psicologi presenti nei vari territori possano partecipare alle diverse attività formative organizzate all'interno dell'Evolution Programme così da creare una sempre maggiore sinergia con i colleghi attivi a livello federale.

Tale sinergia è un tassello importante verso un lavoro di squadra necessario al cambiamento culturale che il Settore Giovanile Scolastico sta promuovendo attraverso tutte le progettualità esistenti su tutto il territorio Nazionale.

LA RELAZIONE FINALE

La relazione finale consente di completare il percorso programmato e di compiere un approfondimento personale dal quale emergano con chiarezza i risultati ottenuti a seguito del progetto. A tal fine, in allegato 6d, viene condiviso il modello di relazione da utilizzare a conclusione delle attività: la struttura di tale documento è tale da evidenziare sia i dati quantitativi relativi al grado di realizzazione del progetto, sia gli elementi che consentono di valutare l'efficacia delle azioni attuate.

PROGETTO PSICOLOGICO CLUB DI 3° LIVELLO DI QUALITA'

RELAZIONE FINALE

TITOLO PROGETTO

PSICOLOGO REFERENTE

SOCIETA' DI APPARTENENZA

EVENTUALE ALTRO PROGETTO QUALIFICANTE PROPOSTO DALLA SOCIETA'

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI SVOLTE NEL CORSO DELLA STAGIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE, TIPOLOGIE DI INTERVENTI, METODOLOGIA DI LAVORO (RIFERIMENTO A CIÒ CHE SI È REALIZZATO)

ELENCO OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI RAGGIUNTI (SPECIFICARE GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI ATTRAVERSO LE ATTIVITA' PROGETTUALI)

-
-
-
-
-
-

SINTESI QUANTITATIVA

TARGET	Numero incontri	Persone coinvolte
<input type="radio"/> Osservazione in campo	N°	N°
<input type="radio"/> Incontri con genitori	N°	N°
<input type="radio"/> Incontri con dirigenti	N°	N°
<input type="radio"/> Incontri con allenatori	N°	N°
<input type="radio"/> Incontri con atleti	N°	N°
<input type="radio"/> Altro (specificare)	N°	N°
<input type="radio"/>		
<input type="radio"/> Altro (specificare)	N°	N°
<input type="radio"/>		
<input type="radio"/>	N°	N°
<input type="radio"/>		

NOTE AGGIUNTIVE RILEVANTI PER IL PROGETTO, EVENTUALI RIFERIMENTI ALLA PROSSIMA STAGIONE

Data

Timbro della società

Lo Psicologo Referente

Nome e Cognome

Firma Leggibile

Il Responsabile del Settore Giovanile o del Responsabile dell'Attività'
di Base

Nome e Cognome

Firma Leggibile

Il Presidente o il Legale Rappresentante della Società

Nome e Cognome

Firma Leggibile



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2024/2025

PROGETTO QUALIFICANTE “TUTELA MINORI”

Il Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC prevede l'attuazione e l'implementazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti.

Lo sviluppo di tale Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute nel presente documento che fornisce inoltre utili informazioni circa il percorso previsto per la sua attuazione.

Specifiche informazioni e chiarimenti in merito, è possibile reperirle tramite il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente e sul sito internet dedicato www.figc-tutelaminori.it che fornisce anche i corsi da svolgere in modalità e-learning per tutte le figure coinvolte nel club (Delegato Tutela Minori, Staff, Allenatori)

DOCUMENTI DA PRODURRE

(modelli di riferimento reperibili sul sito www.figc-tutelaminori.it)

COSA	COME	QUANDO
Autovalutazione	Compilare il documento di autovalutazione che documenti lo <i>status quo</i> della società in relazione alla tutela dei minori e ai relativi documenti/strumenti eventualmente già in essere	Entro Novembre 2024
Policy per la tutela dei minori	Adottare i principi della Policy SGS e dotarsi di una policy interna alla Società che, partendo da quanto stabilito a livello centrale, tenga conto della realtà nella quale la policy viene applicata e delle diverse necessità e sensibilità	Entro Dicembre 2024
Codici di condotta	Redigere, adottare e far sottoscrivere dei codici di condotta che abbiano a modello quelli adottati da SGS e che si basino sui principi enunciati nella policy	Entro Dicembre 2024

I documenti o le procedure redatti dovranno essere sottoposti alla verifica e all'approvazione di SGS per il tramite dei Coordinamenti Federali Regionali SGS /Delegati Tutela Minori Regionali

PROCEDURE DA ADOTTARE

(*per tali procedure sono disponibili modelli di riferimento sul sito www.figc-tutelaminori.it)

COSA	COME	QUANDO
Gestione trasferte*	Adottare regole e procedure relative alla tutela dei minori	Entro Dicembre 2024
Contenuti online	Adottare regole e procedure relative alla tutela dei minori	Entro Dicembre 2024
Valutazione dei rischi*	Compilare un documento di valutazione dei rischi generico per tutte le attività della società (impegno alla redazione di un analogo documento per ogni evento/attività che richieda un approfondimento specifico)	Entro Dicembre 2024
Liberatorie dati/immagini*	Acquisire il consenso per l'utilizzo di dati e immagini per tutti i soggetti che svolgono attività presso la Società (staff e atleti)	Entro Febbraio 2025

***I documenti o le procedure redatti dovranno essere sottoposti alla verifica e all'approvazione di SGS per il tramite dei Coordinamenti Federali Regionali SGS/Delegati Tutela Minori Regionali**

FIGURE E FORMAZIONE PREVISTA

(sul sito www.figc-tutelaminori.it sono disponibili i percorsi di formazione previsti)

COSA	COME	QUANDO
Delegato alla tutela dei minori	Individuare una figura che possa ricoprire il ruolo di Delegato alla Tutela dei Minori della Società e che venga formata dal Delegato Regionale alla Tutela dei Minori (Coordinamento Federale Regionale SGS)	Entro Dicembre 2024 (Individuazione del soggetto e formazione che si svolgerà secondo modalità e indicazioni fornite dal Coordinamento Federale Regionale SGS)
Formazione dei collaboratori/volontari	Formare tutti i componenti degli staff della Società attraverso il completamento dei corsi e-learning disponibili sulla piattaforma SGS (Corso generico-introduttivo + corso specifico a seconda del ruolo). Ai corsi devono essere affiancati momenti di formazione interna dedicati all'approfondimento di procedure/documenti e tematiche specifiche per la Società	Effettuare almeno 1 incontro e la Formazione di tutti i componenti degli staff entro Febbraio 2025
Coinvolgimento genitori	Workshop dedicato alla tutela dei minori riservato ai genitori delle calciatrici e dei calciatori nel quale sensibilizzare e fornire le informazioni base sull'argomento, far sottoscrivere i codici di condotta, presentare l'impegno della Società	Almeno 1 incontro entro Marzo 2025
Coinvolgimento dei calciatori e delle calciatrici	Creare e svolgere un percorso di informazione e formazione per i minori secondo modalità e linee guida fornite dal Coordinamento Federale Regionale SGS/Delegato Tutela Minori Regionale SGS per sensibilizzare sulla tematica del Bullismo, Cyber-bullismo e prevenzione.	Entro Marzo 2025



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2024/2025

PROGETTO QUALIFICANTE “AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE” (AST)

Tale opzione riguarda le Società già inserite nel Programma AST che, a seguito della sottoscrizione dell'impegno reciproco tra Società e FIGC- Settore Giovanile e Scolastico a sviluppare l'attività "Evolution Programme", hanno scelto di perseguire in forma completa il percorso con continuità, impegnandosi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell'intera stagione sportiva.

Il Programma viene strutturato dallo staff dell'Area di Sviluppo Territoriale per il tramite del Responsabile Tecnico che, tra l'altro, svolge anche il ruolo di TUTOR della stessa Società.

Le competenze acquisite e la partecipazione attiva della Società verranno opportunamente valutate al fine di far diventare la Società stessa un punto di riferimento del territorio.

Calendario degli impegni previsti, nonché la partecipazione ai momenti di formazione e di informazione, oltre che ai workshop ed alle attività previste dal Programma verranno rese note direttamente dallo Staff dell'AST e dal Coordinamento Federale Regionale SGS competente territorialmente.

Di seguito si sintetizzano i requisiti e l'impegno previsti per completare il percorso avviato:

1. Presenza del Responsabile Tecnico dell'Attività di Base/Scuola Calcio ad ogni intervento dello Staff FIGC-SGS.
2. Ciascun Tecnico impegnato nell'attività giovanile del Club (dai Piccoli Amici agli Allievi) dovrà partecipare ad almeno 3 interventi dello Staff FIGC-SGS previsti nel corso della stagione.
3. Organizzazione di 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con la partecipazione di Società del territorio (Club di 1° e/o 2° Livello di Qualità) nelle seguenti aree: Area Portieri, Area Performance, Area Metodologica.
4. Partecipazione alle attività del CFT di riferimento (convocazioni atleti, tecnici, eventuale partecipazione al Torneo, etc.)
5. Partecipazione ad eventi SGS di livello regionale/nazionale dedicati
6. Formazione dello staff dirigenziale con il Corso Grassroots "Livello E" per almeno un dirigente per ciascuna delle categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi
7. Applicazione dei Principi Metodologici e delle Linee Guida Didattiche adeguate alla Formazione del Giovane Calciatore/Calciatrice per ogni specifica fascia d'età, fornite dal Tutor e Responsabile Tecnico del CFT di riferimento

INSERIRE LOGO SOCIETA'

PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO

RIEPILOGO DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO

PROGETTO RETE - REFUGEE TEAMS

PROGETTO "ZONA LUCE"

PROGETTO "FOOTBALL FOR A BETTER CHANCE"

L'adesione al Progetto è riservata alle Società già inserite nel Programma Socio-Educativo come da indicazione del Settore Giovanile e Scolastico Centrale

REFERENTE DEL PROGETTO PER LA SOCIETA'

SOCIETA' DI APPARTENENZA

EVENTUALE ALTRO PROGETTO QUALIFICANTE PROPOSTO DALLA SOCIETA'

APPLICAZIONE DEL PROGETTO

DESCRIVERE BREVEMENTE COME IL PROGETTO VIENE APPLICATO NELLA SOCIETA': INDICARE SQUADRE E CATEGORIE COINVOLTE, ISTRUTTORI E DIRIGENTI COINVOLTI, ALTRI ENTI/ASSOCIAZIONI COINVOLTI/E, ALTRE INFORMAZIONI UTILI

SOGGETTI PROPONENTI

RIFERIMENTI DEL PROGETTO	NOME	E-MAIL	CELLULARE
REFERENTE DEL PROGETTO DELLA SOCIETA'			
DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE			
RESPONSABILE TECNICO SETTORE GIOVANILE			
PSICOLOGO REFERENTE (se presente)			
REFERENTE FIGC SGS			

 Data

 Timbro della società

Il Referente del Progetto nella Società

 Nome e Cognome

 Firma Leggibile

Presidente o il Legale Rappresentante della Società

 Nome e Cognome

 Firma Leggibile

INSERIRE LOGO SOCIETA'

PROGETTO CALCIO INTEGRATO CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO

RIEPILOGO DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO

*L'adesione è riservata alle Società che coinvolgono nel progetto giovani con disabilità da i
6 ai 17 anni come da indicazione del Settore Giovanile e Scolastico FIGC*

REFERENTE DEL PROGETTO PER LA SOCIETA'

SOCIETA' DI APPARTENENZA

EVENTUALE ALTRO PROGETTO QUALIFICANTE PROPOSTO DALLA SOCIETA'

DESCRIZIONE

TIPO DI DISABILITÀ

PARTECIPANTI

6-10 anni N° _____

11-14 anni N° _____

15-17 anni N° _____

Intellettiva N° _____

Motoria N° _____

Sensoriale N° _____

Psichica N° _____

Altro: _____

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Calcio Integrato

Calcio per disabilità Specifica

Entrambi

Altro: _____

COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP

Il progetto viene svolto in collaborazione con associazioni e /o cooperative del territorio

SI

NO

Se si, indicare le collaborazioni: _____

ALTRI PROGETTI PER ATLETI CON DISABILITA'

Il progetto prosegue con squadre di adulti

SI

NO

Se si, la squadra di adulti aderisce al campionato della DCPS Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale: SI NO

APPLICAZIONE DEL PROGETTO

DESCRIVERE BREVEMENTE COME IL PROGETTO VIENE APPLICATO NELLA SOCIETA': indicare gruppi squadra coinvolti nell'integrazione e modalità, istruttori e dirigenti coinvolti, eventuali modalità di gioco, numero di allenamenti settimanali, altre informazioni utili

RISULTATI ATTESI

SOGGETTI PROPONENTI

RIFERIMENTI DEL PROGETTO	NOME	E-MAIL	CELLULARE
REFERENTE DEL PROGETTO DELLA SOCIETA'			
DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE			
RESPONSABILE TECNICO SETTORE GIOVANILE			
PSICOLOGO REFERENTE (se presente)			
REFERENTE FIGC SGS			

Data

Timbro della società

Il Referente del Progetto nella Società

Nome e Cognome

Firma Leggibile

Presidente o il Legale Rappresentante della Società

Nome e Cognome

Firma Leggibile



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2024 - 2025

COMUNICATO UFFICIALE N° 15 del 19/08/2024

CLUB GIOVANILI 3° LIVELLO STAGIONE SPORTIVA 2023/2024

A seguito delle Fasi di Controllo compiute per la verifica dei requisiti necessari al riconoscimento dei “Club Giovanili di 3° Livello” per la stagione sportiva 2023/2024, e degli ulteriori approfondimenti in allegato al presente comunicato si pubblica l’aggiornamento delle risultanze del percorso che ne hanno determinato l’esito.

In particolare, in allegato viene pubblicato l’elenco aggiornato delle Società riconosciute come “Club Giovanili di 3° Livello” per la stagione sportiva 2023/2024

UTILIZZO DEL LOGO “CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO”.

La FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico, al fine di favorire l’attività delle Società che ottengono il riconoscimento e promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo, concede l’utilizzo del marchio “CLUB GIOVANILE DI 3° LIVELLO” alle Società aventi diritto, ovvero riconosciute ufficialmente. Le Società alle quali viene revocato il riconoscimento non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio.

PUBBLICATO IN ROMA IL 19 AGOSTO 2024

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



SISTEMA DI QUALITA' CLUB GIOVANILI STAGIONE SPORTIVA 2023/2024

CLUB GIOVANILI DI 3° LIVELLO

ABRUZZO

- | | |
|----------|-----------------------------------|
| AVEZZANO | 1. ASD FENICE ACADEMY |
| | 2. ASD PUCETTA CALCIO |
| CHIETI | 3. SSD CITTÀ DI CHIETI |
| | 4. SSD ARL RIVER CHIETI '65 |
| LANCIANO | 5. VIRTUS ANXANUM SSD ARL |
| L'AQUILA | 6. ASD ACADEMY L'AQUILA CALCIO |
| | 7. SSDARL L'AQUILA SOCCER SCHOOL |
| | 8. ASD VALLE PELIGNA |
| PESCARA | 9. ASD CURI PESCARA |
| | 10. ASD FATER ANGELINI ABRUZZO |
| | 11. ASD GLAUDIUS PESCARA 2010 |
| | 12. ASD PENNE 1920 |
| TERAMO | 13. ASD CASTRUM 2010 |
| | 14. ASD FC GAETANO BONOLIS TERAMO |
| | 15. VALLE DEL VOMANO |
| | 16. SSD SANTEGIDIESE 1948 ARL |

ALTO ADIGE

- | | |
|---------|-----------------------|
| BOLZANO | 1. ASD OLIMPIA MERANO |
|---------|-----------------------|

BASILICATA

- | | |
|---------|----------------------------------|
| MATERA | 1. ASD FRANCO SELVAGGI |
| | 2. ASD POLICORO CALCIO & ACADEMY |
| POTENZA | 3. ASD ASSO POTENZA |
| | 4. ASD HELLAS VULTURE |
| | 5. ASD LYKOS |

CALABRIA

CATANZARO	1. ASD CALCIO LAMEZIA
	2. US CATANZARO 1929 SRL
	3. SSD KENNEDY JF AQUILE 1965
	4. ASD VIGOR CATANZARO
COSENZA	5. ASD SC ALESSANDRO ROSINA
COSENZA	6. SCD DIGIESSE PRAIA TORTORA
	7. ASD E. COSCARELLO CASTROLIBERO
	8. ACD MORRONE
	9. ASD SOCCER MONTALTO
	10. SSD TAVERNA
REGGIO CALABRIA	11. ASD SEGATO
ROSSANO	12. ASD ROSSANESE
	13. ASD SPORTING CLUB CORIGLIANO
VIBO VALENTIA	14. US VIBONESE CALCIO SRL

CAMPANIA

AVELLINO	1. FCD LMM MONTEMILETTO
BENEVENTO	2. ASD GRIPPO DRS BENEVENTO
CASERTA	3. ASD AGORA' ACADEMY
	4. ASD ALBANOVA
	5. ASD FOXES SS
	6. ASD JUVE SAN PRISCO
	7. ASD MARCIANISE FUTSAL
	8. ASFD REAL SITO SAN LEUCIO
NAPOLI	9. ASD AFRAGOLA 92
	10. ASD ALMA VERDE
	11. ASD ARCI UISP SCAMPIA
	12. ASD ATLETICO PORTICI
	13. ASD BLUE DEVILS
	14. POL. D. BOYS MELITO
	15. ASD BROTHERS NAPOLI
	16. ASD CANTERA NAPOLI
	17. ASD GIANCARLO VINDICE CALCIO
	18. ASD MEMORY CARACCIOLO
	19. ASD MICRI
	20. ASD OASI GIUGLIANO
	21. ASD REAL CASAREA
	22. ASD SAN SEBASTIANO CALCIO MAZZEO
	23. ASD SORRENTO CALCIO 1945
	24. SS TURRIS CALCIO S.R.L.
	25. ASD VIRTUS STABIA

50. ASD GALAXY FC
51. AC MESTRE SSD ARL
52. USD MIRANESE
53. ASD PRO VENEZIA
54. SSD ARL REAL MARTELLAGO
55. SSD ARL FC SPINEA 1966
56. SPORTING SCORZE' PESEGGIA
57. SSD SRL UNION CLODIENSE CHIOGGIA
58. ASD VENEZIA NETTUNO LIDO
VERONA 59. ACD ALBA BORGO ROMA
60. ASD BALDO JUNIOR TEAM
61. USD CADDORE
62. SSD ARL CALCIO CALDIERO TERME
63. HELLAS VERONA FC SPA
64. FC LEGNAGO SALUS SRL
65. MONTORIO FC SSD ARL
66. NUOVA COMETA SANTA MARIA
67. ASD VILLAFRANCA VERONESE
VICENZA 68. SSD ARL WOMEN HELLAS VERONA
69. ALTO ACADEMY SSD ARL
70. SSD ARL FC ARZIGNANO VALCHIAMPO
71. SSD ARL CALCIO SCHIO
72. ASD JUNIOR MONTICELLO
73. L.R. VICENZA SPA
74. USD LONGARE CASTEGNERO
75. USD MALO 1908
76. UC MONTECCHIO MAGGIORE SRL
77. SSD ARL THIENE 1908

A) Riconoscimento Club Giovanili di 3° Livello 2023/2024

Di seguito si riepiloga elenco delle Società a cui è stato sospeso il Riconoscimento di Club Giovanile di 3° Livello per la stagione sportiva 2023/2024, in attesa di successive determinazioni:

VENETO

PADOVA

1. PETRARCA CALCIO A CINQUE

B) Revoca Riconoscimento Club Giovanili di 3° Livello 2023/2024

Di seguito si riepiloga elenca delle Società a cui è stato revocato il Riconoscimento di Club Giovanile di 3° Livello per la stagione sportiva 2023/2024, che non potranno presentare richiesta di riconoscimento come Club Giovanile di 3° Livello nelle successive due stagioni sportive

ABRUZZO

- | | |
|---------------|---------------------------|
| CHIETI | 1. ASD VILLA 2015 |
| TERAMO | 2. ASD S. OMERIO PALMENSE |

BASILICATA

- | | |
|---------------|----------------------------------|
| MATERA | 1. ASD POLICORO CALCIO & ACADEMY |
|---------------|----------------------------------|

CAMPANIA

- | | |
|---------------|-------------------------------------|
| NAPOLI | 1. POL. MONTERUSCELLO S.S.D. A.R.L. |
|---------------|-------------------------------------|

EMILIA ROMAGNA

- | | |
|----------------|-----------------------------|
| BOLOGNA | 1. ASD JUNIOR CORTICELLA 70 |
|----------------|-----------------------------|

FRIULI VENEZIA GIULIA

- | | |
|----------------|--------------------------------|
| TRIESTE | 1. ASD TRIESTE VICTORY ACADEMY |
| | 2. ASD ZAULE RABUIESE |

LAZIO

- | | |
|------------------|-------------------------|
| FROSINONE | 1. FERENTINO |
| LATINA | 2. RII SIMONETTA |
| ROMA | 3. ATLETICO TORRENOVA |
| | 4. ASD ROMA 7.0 ACADEMY |
| | 5. ASD ROMANA FC |
| | 6. ASD TOR SAPIENZA |
| | 7. SSD VALMONTONE 1921 |

LIGURIA

- | | |
|---------------|---------------------|
| SAVONA | 1. ASD ALBENGA 1928 |
| | 2. VADO FC 1913 |

LOMBARDIA

- | | |
|----------------|--------------------------|
| BRESCIA | 1. ACD GHEDI 1978 |
| | 2. ASD VEROLESE 1911 |
| COMO | 3. ASD ALTO LARIO CALCIO |
| LEGNANO | 4. USD CASTELLANZESE |
| MILANO | 5. ASD AUSONIA ACADEMY |
| | 6. AS MASSERONI MARCHESE |
| | 7. SSD SESTO 2012 |

MOLISE

- | | |
|-------------------|-------------------------|
| CAMPOBASSO | 1. ASD POL. KALENA 1924 |
|-------------------|-------------------------|

PIEMONTE/V.AOSTA

- | | |
|---------------|----------------------------|
| NOVARA | 1. A.S.D. BULE' BELLINZAGO |
|---------------|----------------------------|

TOSCANA

- | | |
|----------------|----------------------------------|
| FIRENZE | 1. ASD SAN LORENZO CAMPI GIOVANI |
| LUCCA | 2. US CASTELNUOVO GARFAGNA SCSD |

UMBRIA

- | | |
|----------------|------------------------------|
| FOLIGNO | 1. ASD JULIA SPELLO TORRE |
| PERUGIA | 2. ACD CASTEL DEL PIANO 1966 |

VENETO

- | | |
|----------------|--------------------------------|
| ROVIGO | 2. US BADIA POLESINE |
| | 3. SSD ARL ROVIGO |
| TREVISO | 4. FCD CONEGLIANO 1907 |
| VENEZIA | 5. ASD STRA RIVIERA DEL BRENTA |
| VENEZIA | 6. ASD VENEZIA CALCIO 1985 |
| VERONA | 7. POL. PEDEMONTE ASD |
| | 8. UCD LUGAGNANO |



SETTORE CLUB GIOVANILE

M A N U A L E L O G O



Con l'obiettivo primario di sviluppare il sistema calcio a livello giovanile e migliorare lo standard qualitativo delle Società che svolgono attività nelle categorie di base, le Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio e che svolgono attività giovanile, possono essere riconosciute ufficialmente come "Club Settore Giovanile", qualora vengano rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

Il sistema di riconoscimento dei Club di Calcio e di Calcio a 5 viene sviluppato con il fine di garantire la giusta attenzione ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici impegnati nell'attività sin dall'età di 5 anni, con il supporto, il coordinamento e relativo controllo effettuato per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, la FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico ed il Settore Tecnico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono il riconoscimento come "Club Settore Giovanile", ha avviato un percorso di identità visiva per valorizzare le Società che rispondono ai requisiti previsti.

Attraverso questo Manuale, infatti, le Società avranno la possibilità di utilizzare il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" in modo che possano avere maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo. Il presente Manuale, fornisce ai Club un concreto strumento per valorizzare il proprio impegno nel territorio, abbinando il proprio marchio a quello della FIGC.

Per tale opportunità, le Società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato nel manuale, oltre che a mantenere i requisiti richiesti per il riconoscimento come "Club Settore Giovanile".

Le Società che non sono riconosciute ufficialmente come "Club Settore Giovanile", non sono autorizzate ad utilizzare il marchio "FIGC-SGS Club Settore Giovanile", così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.



Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

IL LOGO: DECLINAZIONI

VERSIONE PRIMARIA POSITIVA A COLORI



VERSIONE PRIMARIA NEGATIVA A COLORI



VERSIONI SECONDARIE MONOCROMATICHE





Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

IL LOGO: DECLINAZIONI

VERSIONE PRIMARIA POSITIVA A COLORI



VERSIONE PRIMARIA NEGATIVA A COLORI



VERSIONI SECONDARIE MONOCROMATICHE





Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

IL LOGO: DECLINAZIONI

VERSIONE PRIMARIA POSITIVA A COLORI



VERSIONE PRIMARIA NEGATIVA A COLORI



VERSIONI SECONDARIE MONOCROMATICHE





Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

IL LOGO: DECLINAZIONI

VERSIONE PRIMARIA POSITIVA A COLORI



VERSIONE PRIMARIA NEGATIVA A COLORI



VERSIONI SECONDARIE MONOCROMATICHE





Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

IL LOGO: COLORI E AREA DI RISPETTO

COLORI PRIMARI



Azzurri Blue
 Pantone® 2935 C
 CMYK 100 050 000 007
 RGB 000 087 184
 HEX #0057b8



Poinsetta Red
 Pantone® 185 C
 CMYK 000 100 090 000
 RGB 228 000 043
 HEX #e4002b



Bright Green
 Pantone® 7482 C
 CMYK 090 000 100 000
 RGB 000 159 077
 HEX #009f4d

COLORI LIVELLI



Liv. 1 - Azzurri Blue
 Pantone® 2935 C
 CMYK 100 050 000 007
 RGB 000 087 184
 HEX #0057b8



Liv. 2 - Bronzo
 Pantone® 6010 C
 CMYK 000 040 070 020
 RGB 209 147 077
 HEX #d2934d



Liv. 3 - Argento
 Pantone® 422 C
 CMYK 010 000 000 030
 RGB 182 191 197
 HEX #b6c0c6



Liv. 4 - Team Gold
 Pantone® 4525 C
 CMYK 010 015 050 020
 RGB 197 183 131
 HEX #c5b783



Area di rispetto

Assicurarsi sempre che ci sia uno spazio libero sufficiente intorno al logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile". Lo spazio che determina l'area di rispetto è uguale a "X", la cui misura è pari alla distanza tra il logo "FIGC-SGS" e la linea separatrice. Non è consentito che altri loghi o elementi grafici si estendano nell'area di rispetto.



Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

IL LOGO: CARATTERE PRINCIPALE

Il carattere utilizzato per la costruzione del logo FIGC-SGS Club Settore Giovanile è **ITC Avant Garde Gothic Bold Condensed**.

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

.,:;“»»&!?\$€§+-(%)

1234567890



Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

IL LOGO: ALLINEAMENTO CON ALTRI LOGHI E AREA DI RISPETTO

2X					2X
	X		2X		
					
2X					2X

La distanza tra il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" e il logo del Club è pari al doppio di "X".

La dimensione massima in altezza del logo del Club è pari all'altezza della dicitura "Club Settore Giovanile - livello"





La Società affiliata è tenuta ad utilizzare solo ed esclusivamente la seguente Brand Identity.

Il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" non può essere applicato su altri supporti di comunicazione che non siano presenti in questo manuale.

Il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" non deve essere associato a qualsiasi logo commerciale. La Società affiliata è tenuta a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità.



Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

BRAND IDENTITY: CARTA INTESTATA

Nell'utilizzo della carta intestata, il logo della Società è posto in alto a destra. Quello "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" in alto a sinistra e mai associato a qualsiasi logo commerciale.

Il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" riporterà il livello (da 1 a 4) raggiunto dalla Società.

	SETTORE GIOVANILE 1° LIVELLO 2 3 4	



Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

BRAND IDENTITY: BANNER BORDOCAMPO



Il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" riporterà il livello (da 1 a 4) raggiunto dalla Società.



Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

BRAND IDENTITY: VELA



Il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" riporterà il livello (da 1 a 4) raggiunto dalla Società.



Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

BRAND IDENTITY: BANDIERA



100 cm

150 cm



Il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" riporterà il livello (da 1 a 4) raggiunto dalla Società.



Manuale - Sistema di Qualità dei Club Giovanili

BRAND IDENTITY: FORMAT LOCANDINA

Il logo "FIGC-SGS Club Settore Giovanile" riporterà il livello (da 1 a 4) raggiunto dalla Società.





SETTORE
CLUB
GIOVANILE

G R A Z I E
